Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 410- Domenica 4 Luglio 1948

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di 1 t. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Infruttuoso incontro dei quattro comandanti in Germania

Ancora una volta i russi puntano i piedi a Berlino

Un passo comune sarà compiuto dalle Potenze occidentali

BERLINO, 3 — Oggi è fallito un nuovo tentativo di risolvere la grave situazione di Berlino. Dopo la lettera di Robertson a Sokolowsky, in cui il grave problema dei collegamenti e dei rifornimenti della Capitale tedesca veniva nuovamente risollevato, il Maresciallo sovietico aveva aderito immediatamente all'invito, contenuto nella comunicazione di Robertson, di discutere a voce della questione. La riunione ha avuto luogo oggi pomeriggio a Potsdam, nella zona sovietica, e vi hanno preso parte tutti i quattro Governatori militari della Capitale tedesca (Robertson, Clay, Noiret e Sokolowsky). E' durata esattamente venti minuti: dalle 17 alle 17.20.

La brevità della riunione ha fatto immediatamente comprendere che anche questa volta i russi non avevano dato alcun segno di voler ritornare sulle proprie decisioni. Infatti stasera un funzionario americano ha dichiarato che il Maresciallo sovietico ha rifiutato in termini energici di togliere il blocco da Berlino e non ha dato alcuna assicurazione circa la possibilità che queste condizioni da lui stesso definite «provvisorie» possano un giorno aver termine.

Lo stesso funzionario ha affermato che, in considerazione del nuovo rifiuto russo verranno inviate all'U.R.S.S. tre identiche note dagli Stati Uniti, Granbretagna e Francia. Il funzionario ha aggiunto che tali note sono virtualmente pronte e che esse condanneranno in termini energici la Russia per avere essa causato a Berlino condizioni per le quali non esiste la minima giustificazione.

Si apprende da fonte attendibile che le note, sulla cui possibilità di invio erano già state diffuse in questi giorni assicurazioni da Washington, non conterranno alcuna minaccia di rappresaglia ma additeranno di fronte al mondo come la Russia sia un Paese che, per raggiungere i suoi propri fini, è capace di tutti gli estremi, compreso l'affamamento di due milioni di persone.

Negli ambienti politici di Washington si pensa che lo scopo effettivo dei russi non è quello di espellere gli alleati da Berlino, ma di metterli in posizioni di difficoltà e costringere gli Stati Uniti ad accettare l'apertura di conversazioni per risolvere insieme alla questione di Berlino tutte le divergenze fra Oriente ed Occidente. Secondo questi ambienti la Russia è favorevole tanto ad una conferenza quadripartita dei Ministri degli Esteri, quanto a conversazioni bilaterali fra Mosca e Washington. Di questo atteggiamento — che è conforme alle «avances» fatte da Mosca nel maggio scorso — si deve probabilmente cercare la sua causa nel fatto che Washington sta continuando senza flettere di un millimetro la strada della fermezza di cui un funzionario del Dipartimento di Stato, Gerge Kennan, si è fatto sostenitore e promotore. Secondo la tesi Kennan, se Washington avesse adottato la politica di «tener duro» e di contenere la Russia su tutti i campi senza addivenire a compromessi, le debolezze nella struttura del blocco slavo si sarebbero prima o poi rivelate.

Ora, sembra che questa tesi sia confermata dai fatti. E Mosca, la cui potenza è stata notevolmente sminuita dal dissidio sorto in seno al blocco balcanico, deve essere messa all'Occidente in condizioni difensive mantenendo a tutti i costi le posizioni chiave, soprattutto in Germania.

In un discorso pronunciato questa sera, il presidente dell'Unione democratica cristiana, Jakob Kaiser, ha detto tra l'altro: «Secondo ogni verosimiglianza, esiste un piano comunista per impadronirsi del potere a Berlino». I comunisti, secondo Jakob Kaiser, vogliono ricorrere alla violenza per mettere la popolazione di questa città sotto al loro gioco.

Il processo Kappler
DUE TESI IN CONTRASTO sul noto attentato

ROMA, 3 — Il processo Klapper sta ormai avviandosi alla conclusione. Stamane sono comparsi gli ultimi testimoni, tra i quali il senatore del P.S.I. Sandro Pertini, che faceva parte della Giunta militare del C.L.N. assieme al comunista Amendola. Pertini ha dichiarato in sostanza che l'a tentato di via Rasella è stato mandato a termine da una singola formazione, senza che vi fosse stato un ordine specifico della Giunta militare, la quale lasciava ai comandi subalterni piena libertà di esecuzione sul modo di condurre la guerriglia contro i tedeschi.

A Pertini è seguito il generale Quirino Armellini, che nel gennaio 1944 assunse a Roma, per ordine del Governo del Sud, il comando delle formazioni clandestine della resistenza. Egli ha riferito di aver dato direttive perchè nell'interno della città si evitassero possibilmente attentati ed atti di sabotaggio, che dovevano effettuarsi invece all'esterno. «La prima impressione dei comandi militari — ha dichiarato il generale — per l'attentato di via Rasella fu di sorpresa, perchè non ci si aspettava tale azione». La dichiarazione del teste viene a confermare che l'attentato, che fu la causa prima della feroce rappresaglia, fu effettuato dai partigiani comunisti in contrasto con le disposizioni delle autorità militari.

Regresso in Finlandia del partito comunista

HELSINKI, 3 — Lo spoglio delle schede delle elezioni politiche finlandesi ha dato i seguenti risultati: socialdemocratici 450 mila voti; agrari 425 mila voti; democratici popolari (comunisti) 337 mila voti; conservatori 277 mila voti; partito svedese 135 mila voti; liberali 79 mila voti; altri partiti 8 mila.

Rimangono approssimativamente da conteggiare 100 mila voti. Un primo calcolo sui seggi permette di prevedere una netta sconfitta dei comunisti i quali hanno perduto in Parlamento sette mandati.

La situazione in Palestina
FORSE LA TREGUA potrà venir prolungata

IL CAIRO, 3 - Il rifiuto degli arabi di accettare la proposta per la soluzione del conflitto in Palestina è stato comunicato oggi al mediatore dell'ONU conte Bernadotte. La Lega araba ha tuttavia avanzato delle controproposte.

Il fallimento almeno iniziale della missione del conte Bernadotte non ha destato sorpresa. Un proseguimento delle trattative è prevedibile dopo le controproposte degli arabi. Non si esclude un prolungamento della tregua.

RELAZIONE DI SCELBA sulle agitazioni in corso

La riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 3 — L'on. De Gasperi ha illustrato stamane al Consiglio dei Ministri, riunitosi al Viminale, le misure adottate per accelerare le pratiche per la liquidazione delle pensioni di guerra. Il Presidente del Consiglio ha invitato quindi le amministrazioni statali ad accogliere le richieste di spostamento di funzionari che il Sottosegretario alle Pensioni rivolgerà ai singoli Ministeri.

Successivamente il Ministro Scelba ha riferito sulle agitazioni e gli scioperi in corso, soffermandosi particolarmente sulla manifestazione che ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri da parte degli impiegati, tecnici ed operai dell'industria. L'on. Scelba ha informato il Consiglio che nessun incidente degno di rilievo si è avuto a lamentare, assicurando tuttavia che gli organi di Polizia avevano predisposto tutte le misure precauzionali necessarie.

Per quanto riguarda lo sciopero dei petrolieri, il Consiglio ha approvato le misure attuate — occupazione militare degli stabilimenti — tendenti ad assicurare il regolare afflusso dall'estero dei rifornimenti, l'esercizio dei servizi pubblici essenziali e la sicurezza degli impianti e dei trasporti.

Il Consiglio ha quindi approvato, su proposta del Ministro Guardasigilli, un disegno di legge che proroga di ulteriori sei mesi gli sfratti nei comuni trovantisi in particolari condizioni. Infine il Ministro Fanfani ha iniziato l'esposizione dei provvedimenti elaborati per riassorbire la manodopera disoccupata. La questione verrà riesaminata nella seduta di martedì.

La legge sulla mezzadria discussa a Montecitorio

ROMA, 3 — La Camera dei deputati per tutta la giornata ha discusso il disegno di legge presentato dal Governo che proroga i contratti di mezzadria, di colonia parziaria e di compartecipazione.

Il Governo però non può far nulla che non sia approvato dal Parlamento ed è per questo che la Camera dei deputati ha discusso oggi la proposta del Governo. Come avviene per tutte le leggi, anche questa, prima di esser discussa in seduta plenaria, è stata esaminata da una commissione. La maggioranza di questa ha riconosciuto l'opportunità della legge, la minoranza invece si è opposta. Le ragioni dell'una e dell'altra parte sono state dibattute nella seduta odierna.

LA POSIZIONE DEL SOCIALISMO IN FRANCIA

Ha ragione Blum

I francesi devono a lui di aver evitato l'esperienza italiana e di non avere un Nenni come il nostro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 3 — *La sconfitta di Nenni al congresso di Genova ha avuto a Parigi una vasta eco negli ambienti politici. Essa è avvenuta nel momento in cui anche i socialisti francesi tengono le loro assise annuali e la «lezione italiana» non mancherà di avere il suo peso nello svolgimento dei dibattiti. Il partito di Blum non sfugge alla crisi che attraversa il socialismo in Europa. Dal 1945 ha perduto non soltanto degli elettori, riducendosi a rappresentare appena il 16 per cento dell'opinione pubblica, ma ha perduto anche dei militanti, soprattutto fra i giovani. La sua crisi è una crisi di coscienza piuttosto che una crisi di attualità. Blum ama ripetere che se in Francia si facesse un referendum delle opinioni politiche senza che questo portasse conseguenze elettorali, la maggioranza del Paese darebbe la sua preferenza al socialismo.*

Forse è una vecchia illusione, una speranza sbagliata. Ma è indubbio che anche in Francia la bandiera socialista ha più simpatie che soldati e alla resa dei conti pochissimi voti. Sembrerà strano, ma non sono tanto i comunisti che hanno assottigliato con la loro propaganda le file del socialismo francese quanto piuttosto i movimenti che sono più a destra.

Singolari collusioni sono avvenute specie in certe zone di provincia fra elementi socialisti e il movimento di De Gaulle. E' di ieri lo scandalo suscitato nel Consiglio generale dei Comuni della Senna, il cui presidente, il socialista Alessandri, fece delle dichiarazioni favorevoli a De Gaulle e fu sconfessato dalla direzione del suo partito. E' difficile dire fino a qual punto queste collusioni siano consistenti.

Blum ha preso nettamente posizione contro De Gaulle. Egli vede in lui la figura d'un Cesare bonapartista che una volta arrivato al potere soffocherà le istituzioni repubblicane. E' una posizione di sospettosa difesa che la maggior parte dei dirigenti socialisti segue con maggiore o minore violenza. Da un punto di vista tattico serve in modo quanto mai opportuno per giustificare la posizione intransigente nei riguardi del comunismo. Blum ha messo sullo stesso piano i due nemici: la dittatura di destra e quella di sinistra. E' teoricamente una perfetta neutralità. Ma sul piano pratico rimane altrettanto valida? I socialisti del tipo di Alessandri si chiedono che cosa farà il partito se gli avvenimenti dovessero condurre De Gaulle al potere in certe determinate condizioni, vale a dire entro i limiti della legalità repubblicana. Dovrebbero continuare ad agire secondo l'adagio francese: «Fontana, io non berrò la tua acqua»?

Il patto d'azione con i comunisti, denunziato coraggiosamente due anni or sono, torna fuori ad ogni congresso. Ma gli avvenimenti hanno sconfitto queste ultime propaggini del vecchio fronte popolare. Oggi i socialisti francesi sono tacciati di «vipere lubriche» dal Cremlino con l'unico conforto di avere Tito in loro compagnia. Le accuse contenute nell'ultimo comunicato del Cominform contro i piccoli proprietari agricoli jugoslavi possono del resto offrire ai socialisti francesi un ottimo argomento di propaganda. Thorez, dopo avere raggiunto il massimo di adesioni possibili fra il proletariato industriale, aveva puntato sulle campagne per trovare nuovi proseliti. Ora i socialisti possono sperare di distogliere queste truppe recenti per condurle nel loro gregge.

Gravi esitazioni dall'una e dall'altra parte e ancora una politica di centro che va delineandosi come quella che incontrerà il favore dei delegati. Ma è una politica di attesa. Guy Mollet, l'attuale segretario generale del partito, ha tutte le probabilità di essere rieletto appunto come arbitro delle tendenze in conflitto. Partì due anni fa da posizioni che erano molto a sinistra e diede a Blum dei dispiaceri. Pian piano si è avvicinato a formule più moderate, ma ha commesso molti errori e non ha eccessivo prestigio. Lo chiamavano per le sue ambizioni il «Nenni francese». Ha capito la lezione e oggi è piuttosto un Saragat.

Ma è la figura di Blum che attraverso tutte queste vicissitudini esce con gli onori e la stima più alta. I fatti hanno dato ragione a Blum e i francesi devono a lui soprattutto di avere evitato l'esperienza italiana e di non avere avuto un Nenni come il nostro.

G. G.

ASSUME ASPETTI SEMPRE PIU' CRITICI IL CONFLITTO FRA BELGRADO E TIRANA

Verso la rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi? - Misure per garantire l'ordine pubblico adottate in Jugoslavia - Due versioni sull'atteggiamento degli studenti universitari belgradesi

BELGRADO, 3 — Pare oramai certo che, se il Cominform ha preordinato la mossa contro la Jugoslavia ed ha istruito i satelliti sulle precise posizioni che dovevano prendere contro Tito, l'Albania ha scelto per sè la trincea più avanzata ed ha iniziato l'offensiva con un ritmo serrato e tale da non poter consentire più alcun compromesso.

Bisogna ben dire che la Jugoslavia doveva essere molto impopolare in Albania se in pochi giorni, quanti ne sono trascorsi dalla pubblicazione della nota del Cominform, si è giunti ad una rottura di tutti i rapporti commerciali e culturali tra i due Paesi; se — come annuncia una nota del Governo di Tirana — tutti i cittadini jugoslavi appartenenti a missioni speciali inviate da Belgrado dovranno lasciare l'Albania entro 48 ore. Da qui alla rottura delle relazioni diplomatiche il passo è brevissimo.

Del resto, il Governo di Belgrado fa presagire in una nota di risposta, trasmessa questa sera a Tirana, che i provvedimenti di espulsione e di denuncia di tutti gli accordi economici e culturali tra i due Paesi, avranno delle conseguenze di «cui il Governo di Tirana sarà ritenuto responsabile». La nota di Belgrado, estremamente energica, definisce l'operato dell'Albania come «una grossolana violazione del diritto internazionale, un insulto brutale, volgare e senza precedenti nella storia». Infine il documento jugoslavo annuncia che il Governo albanese ha espulso anche gli esperti militari jugoslavi, affermando che tale atto costituisce un grave insulto all'Esercito jugoslavo ed ai suoi comandanti ed una violazione del trattato di reciproco aiuto.

Stasera in Jugoslavia, per la prima volta, dall'inizio della crisi, sono state prese misure di ordine pubblico. Coloro che risiedono in determinate località elencate dal Ministro degli Interni (sono tutti paesi di confine) sono tenuti a segnalare qualunque cambiamento di residenza all'interno delle località stesse o qualunque spostamento di durata superiore alle 24 ore. E' stata inoltre intensificata la vigilanza su tutte le frontiere del Paese. Ancora: la giornalista June Furst, corrispondente dell'Agenzia «Telepress» e moglie del corrispondente della «Reuter» Peter Furst è stata colpita da un provvedimento di espulsione decretato contro di lei dalle autorità jugoslave per aver diffuso false notizie. Queste «false notizie» erano state pubblicate dai giornali comunisti di tutta l'Europa (anche a Trieste) e riguardavano una riunione di studenti comunisti dell'Università di Belgrado in cui — secondo la «Telepress» — sarebbe stata votata una mozione di disaccordo con il comitato centrale del partito comunista di Belgrado in rapporto alle dichiarazioni del Cominform. Naturalmente i giornali comunisti di tutti gli Stati satelliti avevano pubblicato con grande rilievo questa mozione, esprimendo così la loro soddisfazione per la prima scissione verificatasi in Jugoslavia. Questi giornali avevano aggiunto che in Jugoslavia la mozione degli studenti era stata fatta passare sotto silenzio.

Invece — e a questo punto non si sa con precisione quale delle due versioni sia quella corrispondente alla verità — l'Agenzia jugoslava «Tanjug», di cui i giornali comunisti dei Paesi satelliti non si servono più, ha diramato più tardi un comunicato secondo il quale gli studenti universitari belgradesi smentivano recisamente le informazioni della «Telepress» dichiarando di aver accettato e di aver sottoscritto la risposta di Belgrado alle accuse del Cominform.

Il comunicato degli studenti belgradesi così continua: «Noi protestiamo non solo a nome degli studenti comunisti ma dell'intero corpo studentesco dell'Università di Belgrado contro la pubblicazione di tali falsità. Le calunnie lanciate per diffamare il partito non hanno sortito altro effetto che quello di rinserrare maggiormente le file della goliardia belgradese a fianco del partito comunista jugoslavo che batte la giusta via. La risoluzione del Cominform è stata accompagnata da una serie di articoli falsi e tendenziosi che non vogliono altro se non screditare il nostro Paese».

E' interessante ora vedere come si comporteranno quei giornali che hanno pubblicato le notizie fornite dalla corrispondente della «Telepress». Probabilmente dovranno criticare acerbamente il provvedimento di espulsione a carico della giornalista dimenticando così che, quando venne espulso dalla Jugoslavia il corrispondente della «United Press» appunto sotto accusa di aver diramato «notizie false», il provvedimento venne da loro stessi giudicato «giusto e democratico».

La «Borba» oggi ha aumentato il numero delle sue pagine. Centinaia di telegrammi, di mozioni, di messaggi a Tito ed al partito comunista appaiono sulle colonne del giornale, in prima pagina, con la massima evidenza tipografica. Con grande evidenza viene pure pubblicata la sentenza di morte emanata ieri a carico di quattro cetnici di Valjevo (Serbia), colpevoli di aver aggredito alcuni membri dell'Esercito e del Fronte popolare. Un implicito avvertimento a chi ha velleità d'opporsi a Tito, evidentemente.

La «Borba» continua anche la sua polemica con le Nazioni che si sono schierate contro la Jugoslavia senza risparmiare insulti e frecciate. Attaccando le posizioni del Partito comunista cecoslovacco il giornale così si esprime: «E' ormai fin troppo chiaro che nel nostro Paese non c'è nessuno, fatta eccezione per un trascurabile numero di fascisti e reazionari, che desideri l'estromissione dell'attuale Governo». Se si ricordano gli inviti del Cominform e di Radio Mosca a «quella parte ancora sana del popolo jugoslavo» perchè «venga assolto il compito d'onore» di allontanare i responsabili della errata politica comunista dalle cariche direttive, si può trarre la conseguenza che la «Borba» ha accusato di «fascismo» chiunque si schieri a fianco di Mosca e del Cominform. E ciò non è poco.

Domani la «Borba» pubblicherà un articolo dedicato principalmente ai giornali comunisti occidentali, «Unità» ed «Humanité» in particolare. Ambedue saranno posti in istato di accusa. Può darsi che la parola «fascismo», oggi scagliata contro di essi solo indirettamente, sia domani gettata in faccia a Togliatti e Thorez senza ambagi di sorta.

A Praga stasera si è svolta una grande manifestazione in favore di Tito. Oltre duecentomila spettatori hanno clamorosamente applaudito una dimostrazione di quattromila membri dell'organizzazione giovanile jugoslava. Mille marinai jugoslavi in uniforme hanno formato con il loro corpo le lettere che compongono il nome di Tito per un'altezza di cinquanta metri. In un ultimo esercizio ginnastico i giovani hanno scandito la frase: «Tito è nostro». La folla presente ha applaudito.

Istintivamente i cecoslovacchi, con questi applausi, hanno seguito la corrente contraria a Mosca della cui perniciosa influenza essi hanno avuto segni manifesti e recentissimi. Per la folla anonima, in Bulgaria, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria il nome del ribelle Tito è oggi divenuto sinonimo di libertà. E' un'illusione come un'altra.

La guerriglia in Grecia
I governativi attaccano la roccaforte di Markos

ATENE, 3 — La roccaforte dei guerriglieri sul Monte Grammos sta sgretolandosi sotto l'offensiva delle forze governative. Importanti posizioni sono state occupate e una breccia è stata aperta nelle linee del generale Markos. A parere di osservatori militari l'offensiva governativa in questo settore terminerà la sua prima fase entro pochi giorni. Sarà iniziato successivamente il rastrellamento dei guerriglieri rinchiusi nella sacca del Monte Grammos.

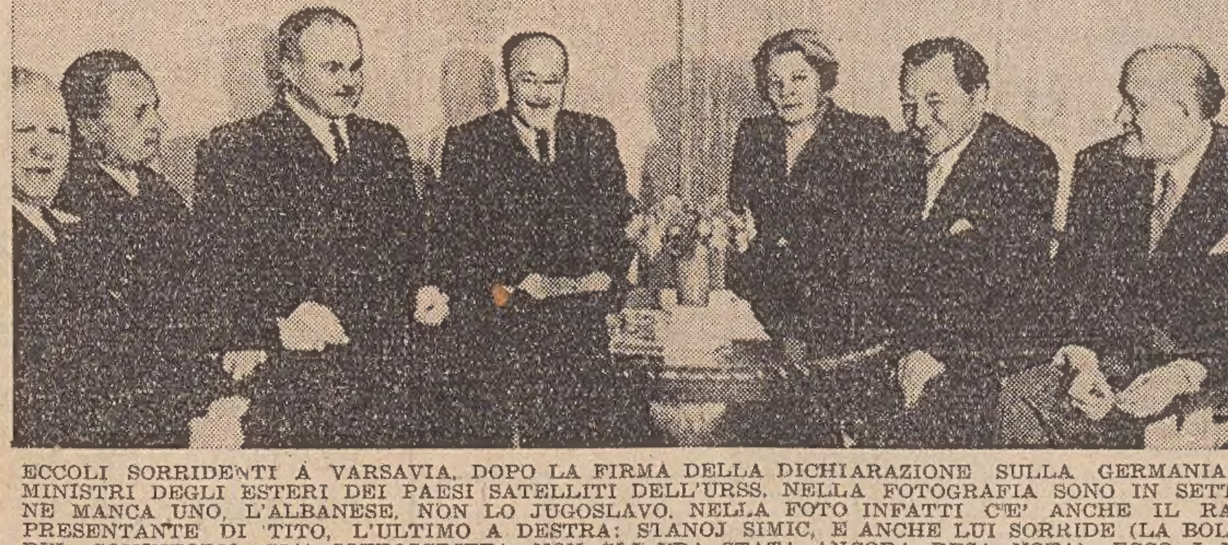
Arbitrii jugoslavi
Una multa ai pescherecci catturati a Punta Grossa

FALSA DICHIARAZIONE PRETESA DAI POLIZIOTTI JUGOSLAVI DA PARTE DEI CAPIBARCA

I due motopescherecci chioggiotti fermati ieri dagli jugoslavi al largo di Punta Grossa sono stati rilasciati ieri mattina dopo esser stati costretti a versare una multa di 10 mila lire per imbarcazione. Si apprende — a quanto hanno riferito i capibarca — che i fermati avevano calato le reti entro le acque territoriali della zona anglo-americana del T. L. Appena saliti a bordo, i poliziotti jugoslavi obbligavano i capibarca a firmare una dichiarazione, in cui si diceva che le due imbarcazioni erano state fermate a tre miglia e mezzo dalla costa jugoslava, mentre invece ne distavano di sei e mezzo.

Il nuovo arbitrio compiuto dalla polizia jugoslava entro la zona del T. L. è aggravato dall'avvenuta comminazione della multa, pagata in lire italiane, senza una qualsiasi motivazione. I pescatori chiedono che le competenti autorità del T. L. adottino energiche misure per porre fine ad incidenti del genere, che si sono troppe volte verificati.

L'altra sera, a Capodistria, gli operai occupati a Trieste sono stati convocati alla Casa del popolo ed invitati categoricamente a versare alla banca di Capodistria la somma di 30 mila lire ai sensi dell'ordinanza del 1.o maggio scorso. I pochi operai intervenuti alla riunione sono stati minacciati di gravi sanzioni, qualora non obbedissero.



ECCOLI SORRIDENTI A VARSAVIA, DOPO LA FIRMA DELLA DICHIARAZIONE SULLA GERMANIA, I MINISTRI DEGLI ESTERI DEI PAESI SATELLITI DELL'URSS. NELLA FOTOGRAFIA SONO IN SETTE: NE MANCA UNO, L'ALBANESE, NON LO JUGOSLAVO. NELLA FOTO INFATTI C'E' ANCHE IL RAPPRESENTANTE DI TITO, L'ULTIMO A DESTRA: STANOJ SIMIC, E ANCHE LUI SORRIDE (LA BOLLA DEL COMINFORM, GIA' SOTTOSCRITTA, NON GLI ERA STATA ANCORA RESA NOTA). ECCO I NOMI DEGLI ALTRI, A COMINCIARE DA SINISTRA: KOLAROV (BULGARIA), MOLNAR (UNGHERIA), MOLOTOV (URSS), MODZELEWSKI (POLONIA), A. PAUKER (ROMANIA), CLEMENTIS (CECOSLOVACCHIA)

LA FRATTURA NEL P. C. DEL TERRITORIO LIBERO

Aspre accuse agli ex compagni mosse dai comunisti fedeli a Tito

Ormai è cosa certa che in seno al comunismo locale è avvenuta una scissione: da una parte i cominformisti, dall'altra i titini. Sebbene dopo la consultazione dei dirigenti, avvenuta venerdì sera, non sia stato emanato nessun comunicato ufficiale, una chiarificazione deve ritenersi molto prossima. La mancanza di un comunicato conferma che le cose non sono andate tanto liscie e che le due correnti si sono scontrate violentemente, senza alcuna possibilità d'intendersi. In ambienti bene informati si è convinti, peraltro, che la gran parte dei gregari del partito comunista locale aderirà al Cominform. «Il Lavoratore», infatti, persegue questa linea di condotta e nelle sue pagine s'infittiscono ogni giorno di più le attestazioni di solidarietà con l'Internazionale comunista da parte di quelle stesse organizzazioni che ieri si pronunciavano in ogni occasione per Tito.

A ribadire che tale allineamento è ormai un fatto compiuto, concorre anche la pubblicazione sullo stesso giornale di un servizio da Belgrado in cui viene riportata la notizia diramata dall'Agenzia «Telepress», secondo la quale gli studenti comunisti dell'Università di Belgrado avrebbero criticato la direzione del partito comunista jugoslavo e personalmente il maresciallo Tito. La «Tanjug», che è l'agenzia ufficiale di Belgrado, ha smentito categoricamente la notizia, sostenendo invece il contrario. Dopo la scomunica di Tito, il «Lavoratore» non si serve più dei dispacci della «Tanjug» e la corrispondente da Belgrado della «Telepress», June Furst, è stata espulsa oggi dalla Jugoslavia «per aver diffuso false notizie». Le notizie incriminate sono proprio quelle pubblicate dal foglio comunista.

L'atteggiamento assunto dal partito comunista a Trieste, benchè da una parte non abbia sorpreso per la nota facilità con cui i comunisti si piegano alle direttive imposte dall'alto, d'altro canto ha proposto interessanti interrogativi circa il modo con cui la frazione slovena del partito, notoriamente fedelissima a Tito per ragioni nazionalistiche, abbia potuto sottomettersi o comunque non abbia potuto finora imporre o manifestare apertamente il proprio orientamento. L'interesse da parte italiana è particolarmente rivolto all'eventuale frattura del fronte jugoslavo, finora diretto dal partito comunista attraverso le organizzazioni di massa dei Sindacati Unici e dell'U.A.I.S. Ma allo stato dei fatti non è possibile che queste due organizzazioni come tali si sottraggano all'obbedienza verso il Cominform.

D'altra parte però, restando confermato che la base di questi due organismi rimane favorevole a Tito, i dirigenti politici slavi attenderebbero che almeno delle frazioni si pronuncino per la scissione e si stacchino dal corpo ufficiale del partito comunista locale. Già ieri esponenti dei comunisti sloveni si sono pronunciati a favore di Tito in via riservata. Uno di essi, che occupa una posizione molto influente e che è un fervido sostenitore dell'annessione di Trieste alla Jugoslavia — a quanto risulta da informazioni assolutamente attendibili — ha vivacemente contrastato nell'ultima riunione del partito la tendenza cominformista. E' anzi ormai decisa — ove si riescano a superare taluni ostacoli — la costituzione di un partito di unione progressista pro Jugoslavia.

In alcune sue dichiarazioni questo esponente ha aspramente criticato i comunisti triestini, i quali osano schierarsi contro Tito — questo è il suo pensiero — solo per il fatto che si sentono protetti dalle baionette anglo-americane e pensano che il loro diretto finanziatore di ieri è ora completamente isolato. Egli ha inoltre affermato che i capi comunisti del T. L. sanno molto bene che «all'interno del partito non esiste democrazia, al contrario di quanto avviene in seno al P. C. jugoslavo». Infine l'esponente comunista ha dichiarato che «il trattamento di cui è rimasta vittima la popolazione italiana di Trieste e dell'Istria, deve imputarsi solamente ai capi comunisti che ora si sono schierati contro Tito». In questa dichiarazione è evidente il malumore del gerarca slavo contro gli ex compagni.

Il disorientamento e la diversità di tendenze che si registrano nelle sfere dirigenti, si manifestano anche alla base. A titolo di cronaca può ancora riferire la notizia di di una colluttazione che sarebbe avvenuta nella tipografia comunista di San Giacomo tra un redattore del «Lavoratore» e uno del «Primorski», i quali nella nuova situazione non sembrano andare troppo d'accordo, malgrado le apparenze.

Soli nella notte

Una riunione del partito comunista di Bury St. Edmunds in Inghilterra, per cui era stata affittata una sala capace di cento posti a sedere ed erano stati spediti inviti per più di cinquecento persone, ha avuto un pubblico di due persone oltre al Presidente ed all'oratore.

○ **SANGUE DI CONIGLIO**

Il tribunale ha condannato a pene varie tre persone imputate di avere simulato un assalto alla sede comunista di un paese presso Casale. I tre, tutti iscritti allo stesso partito comunista, si erano introdotti di notte nella sede del loro partito, imbrattandone i muri con sangue di coniglio. Si erano poi allontanati sparando numerosi colpi d'arma da fuoco. Nel paese era stata poi sparsa la falsa voce che l'attentato fosse stato compiuto da giovani democristiani.

○ **PIU' ASTUTA DELLA VOLPE**

In un paese del Veneto il bambino Antonio Candiotto, di 12 mesi, deperiva inspiegabilmente, malgrado gli interventi di vari medici: il bimbo si nutriva regolarmente di latte, dormiva e deperiva. La spiegazione la ebbe in questi giorni la madre dell'infante. Avvicinatasi un'ora dopo d'averlo nutrito e posto in culla, la madre aveva modo di vedere che il suo Antonio aveva intorno al collo una grossa biscia che con l'estremità della coda gli faceva il solletico provocando il rigurgito del latte del quale poi si nutriva.

Al Tour la Maglia gialla dura una tappa sola

LA SQUADRA ITALIANA SBADIGLIAVA a causa d'un ostinato agente pubblicitario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LA ROCHELLE, 3 — *Questa mattina Bartali è partito con gli occhi gonfi di sonno. E' inutile precisare che non era andato a ballare la sera prima nei locali notturni, non aveva in alcun modo gozzovigliato tra fumo e champagne e femmine di porto. La sua probità e la sua castigatezza sono fin troppo note ed hanno avuto conferma l'altra sera quando una vedetta del cinema francese aveva tentato di baciarlo senza riuscirvi.*

La colpa della veglia forzata del nostro Gino è da attribuirsi ad un cocciuto agente pubblicitario, che per tutta la notte sotto le finestre dell'albergo delle squadre italiane ha suonato, dal suo camion con altoparlante, il famoso disco «Je suis seul ce soir». Il buon cav. Binda, che veglia come un angelo custode sui ragazzi, è sceso in strada ed ha cercato di far comprendere al proprietario del grammofono che andasse a farsi benedire. L'agente pubblicitario non ha accettato il consiglio, non ha temuto le minacce. «Io faccio gli interessi della grande ditta «Paix et travaille», — ha risposto — «Loro mi pagano anche il lavoro notturno, ed io ho il dovere di non rubare niente a nessuno».

Insomma la squadra italiana sbadigliava. Qualcuno si è domandato se quelle buone lane dei belgi non avessero pagato il suonatore nottambulo per logorare i nervi agli italiani. Ma passiamo a raccontarvi la tappa di oggi.

Questo benedetto «Tour» ha l'argento vivo addosso; non pare proprio che abbia 45 anni suonati. Non si fa in tempo a partire che subito qualcuno brucia le polveri sotto i pedali e scompare. «Olè, olè», si grida in mezzo alla carovana, e via all'inseguimento. Molto spesso, quando gli stranieri fuggono, alcuni loro compagni restano in mezzo alla strada per sbarrare il passo agli italiani. Ma sono giuochi di squadra che capitano in tutte le corse del mondo, e non saremo certo noi a meravigliarcene.

I corridori che hanno preso il via erano stamattina 109. Il plotone si assottiglia giorno per giorno, e questa sera un altro concorrente era messo fuori combattimento perchè ultimo in classifica. Diciamolo francamente: un provvedimento spietato, perchè un ultimo in tutte le gare ci deve essere, perchè non tutti sono destinati ad essere primi. Anzi, noi avemmo in passato un indimenticabile corridore, Malabrocca, che era il poeta dell'ultima posizione e la difendeva contro chiunque. Guai a passargli dietro: uno, una volta, tentò di ingannarlo travestendosi da operaio. Ma Malabrocca, lo «splendido fanale di coda», come lo chiamò un giornalista francese, riconobbe nel falso operaio il penultimo in classifica e tra i due si ingaggiò immediatamente una difficile gara a chi andava più adagio. Ma la giuria non è certo fatta di poeti, e così non avremo più l'ultimo nelle gare in bicicletta, non avremo più i tranquilli ciclisti che non guardano soltanto i mozzi delle ruote ma ammirano il paesaggio, le ragazze che acclamano ai bordi della strada, i fiumi placidi, i torrenti tumultuosi, le fontane chiacchierine.

E seguiamo allora questo plotone di uomini ansimanti e curvi, sudati e sofferenti. Dopo pochi chilometri, i francesi Bonaventure ed Amedeo Roland lasciano il gruppo con un poderoso scatto. Teisseire, Pras, Lauk, Pernac e Remy reagiscono immediatamente e tentano disperatamente di raggiungere i fuggitivi, i quali, a La Roche sul l'Yon, hanno quasi due minuti di vantaggio sul grosso del plotone. Eccoci a Saint Hermine, km. 95, dove una ventina di corridori guidati da Fachleitner e Bobet hanno un solo minuto di svantaggio sui tre primi. Il gruppo con Bartali e gli altri italiani è a 2 minuti di distacco. Al secondo controllo volante la situazione è la seguente: Bonaventure ed i due compagni di fuga hanno 1'20" su Lambrecht e Pras, 2'47" su Goussot e Chapatte e 3'38" sulla carovana al completo, capeggiata da Bartali, Bobet e Robic. Negli ultimi chilometri Pras raggiunge il gruppetto di testa e vince la volata. La Maglia gialla passa a Lambrecht.

MARCELLO GOVI

Ordine d'arrivo

1) **PRAS** (Francia S O.) in ore 4.1'42"; 2) Sciardis, (Internazionale) a una ruota; 3) Rolland ad una macchina; 4) Bonnaventure; 5) Lambrecht; 6) ex aequo: Ockers in ore 4.6'1". Klabinski, Ramouluc, Helary (nord est Ile de France), Goussot; 11) Mertens in ore 4.6'32". Segue con lo stesso tempo il gruppo comprendente i corridori più noti, tra cui tutti gli italiani.

CLASSIFICA GENERALE

1) **LAMBRECHT** (Internazionale) in ore 25.15'11"; 2) Bobet a 3'24"; 3) Mathieu a 7'39"; 4) Thietard a 8'41"; 5) Lapebie a 10'21"; 6) Ramonlux a 11'6"; 7) Impanis a 11'7"; 8) Ronconi a 11'37"; 9) Giguet a 11'37". Bartali ha 20'42" di distacco da Lambrecht.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Le quattro giornate di Borsa della settimana hanno manifestato due tendenze opposte: se di cedenza nelle prime due giornate, miglioramenti sostanziosi nelle altre due sedute. L'ottava è quindi terminata in buona tendenza con sensibili migliorie nei corsi nei confronti dei minimi segnati in apertura. La fase di depressione della prima parte della settimana poteva essere spiegata con la imminenza della liquidazione, con l'inizio della crisi politica jugoslava e con il peso dei diversi aumenti di capitale (ai quali devono aggiungersi quelli della Bastogi e della STET).

In considerazione di ciò lunedì la quota veniva falcidiata dalle offerte pressanti, che trovavano solo scarsa resistenza nel danaro. Così le Viscosa scendevano a 4375, le Catini a 233, le Fiat a 300 e le Gas a 29.75. Mercoledì il mercato riprendeva a discendere gettando le Ras a 2500 e le Breda a 215, nel mentre gli elettrici riuscivano a resistere guadagnando anzi qualche punto. La relazione del consiglio di amministrazione sulla Fiat invece agiva da tonico su quel titolo, trascinando verso una migliore posizione anche altri titoli del settore. La seduta di venerdì scorso presentò una decisa riscossa con particolare beneficio per le Viscosa (4875), Catini, Edison, Anic, Stet, Gas ecc. Le Fiat balzarono da 308 a 331, seguite dalle Breda che ricuperarono 25 punti.

Vi furono tentativi per deprimere le quotazioni, ma non riuscirono a spuntare sul mercato ormai ottimamente intonato ed anzi l'immediato dopoborsa mantenne e ravvivò la fase di sostenutezza. Va da sè che dato il convulso andamento dei titoli azionari il mercato dei fondi pubblici abbia segnato il passo.

Estrazione del lotto

NAPOLI	90	32	87	84	49
TORINO	13	42	84	19	20
MILANO	74	30	66	60	35
BARI	81	55	68	79	48
VENEZIA	36	3	16	89	88
PALERMO	70	57	13	85	55
FIRENZE	52	17	3	19	75
GENOVA	49	86	5	33	88
ROMA	47	51	12	10	79
CAGLIARI	2	65	62	13	25

CRONACA DELLA CITTA'

Il problema del Porto industriale sembra giunto a un punto morto

Nonostante le numerose richieste presentate agli organi competenti dagli enti economici locali, e la vasta opera di divulgazione intrapresa dalla stampa, il problema del Porto industriale sembra entrato in un punto morto. Le Autorità alleate stanno, è vero, studiando il copioso materiale che vi si riferisce, ma non è ancora dato di sapere quando gli auspicati ordini generali, che dovranno conferire all'iniziativa il necessario crisma legislativo, potranno venir emanati.

In tale situazione d'incertezza ci pare opportuno fare ancora una volta il punto della questione, affinchè ciascuno si renda convinto della fondamentale importanza che, in un momento particolarmente grave per la economia triestina, assume lo sforzo diretto a costituire un complesso industriale degno di un grande porto. Ecco gli aspetti essenziali del problema:

1) L'apparato industriale può trovare ospitalità nella Zona di Zaule, dove l'opera di bonifica procede alacremente e dove esistono già le premesse tecnico-economiche per uno sviluppo industriale di vasta mole.

2) Gli industriali che intendono istituire nuovi stabilimenti nella Zona industriale triestina attendono logicamente la concessione di quei benefici doganali e tributari che rappresentano la «conditio sine qua non» perchè le nuove industrie possano prosperare nella lotta di concorrenza, attirando nel contempo il capitale occorrente ai rilevanti investimenti.

3) Le iniziative, i piani ed i progetti per la valorizzazione della Zona franca di Trieste non sono frutto di fantasie troppo fervide, ma rappresentano una realtà, intorno alla quale già da tempo si annoda una fitta rete di richieste di informazioni e di chiarimenti.

4) Un Comitato, formato da rappresentanti del Consiglio di Zona, del Consiglio Comunale e della Camera di Commercio, sta attualmente studiando il sistema per trasformare la S.A.P.I. in ente pubblico, che, debitamente potenziato, sia in grado tecnicamente e finanziariamente di attuare la grande opera.

In base a tali premesse, non possiamo che caldeggiare un'avveduta e sollecita azione governativa, che assicuri l'approvazione definitiva dell'imponente piano, ed il potenziamento delle industrie con efficaci interventi in materia di prestiti. Soltanto così la città potrà godere di quella attrezzatura industriale, che è indispensabile al migliore sviluppo della sua vita economica.

Mercoledì varo a Monfalcone

Mercoledì mattina scenderà in mare, al Cantiere di Monfalcone, la motonave «Sumatra», costruita per conto della Svenska Ostasiatiska Kompaniet di Goeteborg. La bella nave, che stazza 10.000 tonnellate, costituisce una delle più significative documentazioni di quella confortante ripresa che sta riconquistando ai nostri Cantieri la meritata fama mondiale d'anteguerra.

I tributi al Comune
per le imposte di consumo

Con provvedimento del 30 giugno u. s. il Sindaco ha impartito disposizioni alla Direzione comunale del Servizio Imposte di consumo per un sensibile sgravio dei tributi fissati per il commercio dei profumi, dei dolciumi e dei gelati, che verranno ridotti rispettivamente del 40 e del 30 per cento. Le maggiorazioni eventualmente disposte dalla stessa direzione a carico di singoli commercianti per il secondo semestre del corrente anno verranno attuate nella misura di un decimo dell'aumento proposto. Per le stesse categorie il Sindaco ha pure stabilita la facoltà di pagare ratealmente, nei periodi di maggiore attività, i relativi canoni. Analoghe facilitazioni sono allo studio per altre categorie, (per le pellicerie, per esempio, i pagamenti avverranno durante l'inverno). Anche il problema generale delle revisioni delle tassazioni è stato affrontato dal Sindaco, che ha invitato la Direzione del Servizio imposte, in considerazione della precaria situazione del commercio locale, ed esaminare i singoli casi meritevoli di considerazione.

E' questo un notevole passo verso la soluzione del problema sorto in seguito alla rivalutazione e alla maggiorazione delle tassazioni, e ne diamo atto al Comune, certi che lo spirito di comprensione che ha suggerito l'adozione di questi primi provvedimenti caratterizzerà l'ulteriore azione del Comune nella soluzione del problema generale. Precisiamo inoltre che l'abrogazione dell'art. 44 del Testo Unico per la Finanza locale erroneamente attribuita al Comune, era stata decretata dal G. M. A. con Ordine Generale n. 105 nel giugno 1947. Per quanto concerne gli aumenti delle tassazioni nella misura del 400 p. c., abbiamo potuto appurare che in applicazione dell'art. 3 dello Ordine n. 191, taluni esercenti — che nel 1947 avevano beneficiato della riduzione del 50 p. c. — si sono visti triplicare rispetto l'anno scorso i tributi per l'imposta di consumo, e ciò perchè la disposizione citata prevede l'annullamento della precedente riduzione e l'ulteriore applicazione di un aumento del 25 p. c.

Un provvedimento del G. M. A.
Interdizione a due avvocati di professare alle Corti alleate

Il Capo della Sezione Legale del G.M.A. ha disposto che per tempo indefinito gli avvocati Angelo Kukanja e Carlo Ferluga non possano comparire in veste professionale nelle udienze delle Corti alleate, per il modo «grossolanamente contrario ai doveri professionali e sconveniente con cui ciascuno dei due abbandonò la difesa di un imputato nel corso di un processo». La motivazione del provvedimento così conclude: «Tali avvocati sono indegni di essere iscritti negli Albi professionali».

S'è inaugurato il Congresso della Democrazia cristiana
Stasera il discorso del sen. Restagno

Il IV Congresso provinciale della Democrazia cristiana è stato aperto iersera, alle 19, nella sede di via Duca d'Aosta, dall'ing. Gianni Bartoli. In attesa del sen. Restagno, che non era ancora giunto da Roma, la presidenza del Congresso è stata affidata al dott. Gino Palutan, Presidente di Zona. Avvenuta la verifica dei poteri, il segretario organizzativo Nereo Stopper ha presentato un'ampia relazione dell'attività svolta nell'anno decorso. Dopo aver messo in rilievo la lodevole funzionalità dei vari uffici interni, intorno ai quali si polarizzano molteplici attività, il segretario organizzativo ha illustrato il potenziamento periferico del partito, imperniato sulla creazione di 7 sottosezioni cittadine, che mira a contrapporre alla macchina comunista un'agile ed articolata organizzazione. Al Congresso ha conferito una fervida impronta patriottica la presenza dei delegati istriani e dei rappresentanti goriziani e monfalconesi. Stasera, al termine delle operazioni di votazione per l'elezione del nuovo Comitato provinciale e la approvazione delle mozioni conclusive, il sen. Pier Carlo Restagno pronunzierà l'atteso discorso politico.

In margine al Congresso non è mancato l'episodio di cronaca nera. Tre delegati democristiani, mentre attraversavano la via Battera diretti alla sede del partito, sono stati riconosciuti ed aggrediti da una ventina di agitatori cominformisti; mentre due di essi riuscivano a sfuggire alla furia degli energumeni, il terzo veniva duramente percosso al viso.

LO SPORT

Italia-Svizzera di atletica 26 24 dopo la prima giornata di gare

FIRENZE, 3 — La prima giornata di gara allo Stadio comunale, per l'incontro internazionale Italia-Svizzera, ha dato i seguenti risultati: 100 metri: 1) Bassetti (I) 10"8, 2) Monti (I), 3) Brinor (S), 400 m. ost.: 1) Missoni (I) 55"1, 2) Ruger (S), 3) Palazzi (I). Martello: 1) Taddia (I) m. 53.21 (nuovo record), 2) Solvi (I), 3) Steffen (S). Staffetta 4-100: 1) Italia in 41". Metri 1500: 1) Volkmer (S) 3'59"3, 2) Neninen (S), 3) Molita (I). Classifica: Italia p. 26, Svizzera p. 24.

Battuto il record di Harbig

MILWAUKE, 3 — Nei campionati nazionali statunitensi la rivelazione Mc Kenley ha stabilito un nuovo limite mondiale sui 400 metri piani col tempo di 45"9 (record precedente di Harbig e Klemmer: 46").

Gli avvenimenti odierni

CALCIO: ore 18, campo San Giovanni, Libertas-Asti per le qualificazioni interregionali della Serie C; ore 17: Campo Sant'Andrea, Ponzianina-Chiavris, per le finali regionali di I divisione.

TROTTO: ore 20.30 a Montebello; debutto del francese Vany Bird. Corsa Totip.

ATLETICA: ore 8, Stadio Valmaura: Campionati regionali per II e III Serie, organizzati dalla Giovinezza L. N.

Ai fiorentini la prima prova per il campionato di nuoto

Nella piscina del bagno Ausonia ha avuto luogo ieri pomeriggio la prima manifestazione natatoria della stagione, valevole per il campionato italiano di società.

Risultati: m. 100 s. l.: 1) Brunelleschi Celio (Florentia) 1'1"6; 2) Prekop (Triestina) 1'4"; 3) Venturi (Veneziana); 4) Marzari (Trento); 5) Vielli (Ferrov. Venezia); 6) Vidulli (Edera). 400 s. l.: 1) Paulon Gian Carlo (T.N.) 5'13"; 2) Guerra (F.) 5'13"; 3) Salvadori (V.); 4) Perondini (F.V.); 5) Flego (E.); 6) Cassegnaro (Tr.). 1500 s. l.: 1) Manetti Vittorio (F.) 21'16"6; 2) Perentin (E.) 23'20"7; 3) Valentini (V.); 4) Tomasi (Tr.); 5) Fiorin (F.V.); 6) Sersa (T.N.). m. 100 sul dorso: 1) Massaria (F.V.) 1'16"1; 2) Baroni (F.) 1'20"; 3) Cambissa (T.N.); 4) Padovan (E.); 5) Vianello (V.); 6) Danieli (Tr.). m. 200 a rana: 1) Bertetti Carlo (T.N.) 2'58"5; 2) Gasparini (V.) 2'58"6; 3) Moretti (F.); 4) Righini (E.); 5) Cori (F.V.); 6) Moser (Tr.). Staffetta 4x200: 1) Florentia (Manetti, Guerra, Brunelleschi, Fioravanti) 10'13"6; 2) Triestina 10'32"9; 3) Ven.; 4) Edera; 5) Ferr. Ven.; 6) Trento. Staff. mista 3x100: 1) Florentia (Baroni, Caponi Brunelleschi) 3'43"8; 2) Ferrovieri Ven.; 3) Triestina; 4) Veneziana; 5) Edera; 6) Trento. **Gare allievi**: m. 100 s. l.: 1) Cavari Mario (F.) 1'12"4; 2) Vielli (F.V.); 3) De Piva (V); 4) Coelli (T.N.); 5) Cescutti (Tr); 6) Bradaschia (E.). m. 100 sul dorso: 1) Guidotto Gianfranco (F.) 1'21"1; 2) Cazzaro (F.V.); 3) Tomasi (Tr); 4) Martin (V.); 5) Mandruzzato (T.N.); 6) Revatto (E.). m. 200 a rana: 1) Wegher Ernesto (Tr.) 3'19"4; 2) Peternello (V.); 3) Belmertieri (F.); 4) Carettoni (F.V.); 5) Bradaschia (T.N.); 6) Hiacia (E.). Staffetta 3x100: 1) Florentia; 2) Ferr. Ven.; 3) Trento; 4) Veneziana; 5) Triestina; 6) Edera. **Classifica per società**: 1) Florentia punti 8019.5; 2) Triestina, 6290.5; 3) Veneziana, 6275; 4) Ferrovieri Venezia, 6242; 5) Trento, 4622; 6) Edera, 4562.

Deciderà il Consiglio federale sulle retrocessioni nel calcio

FIRENZE, 3 — A conclusione dei lavori del congresso delle Società calcistiche, è stato deciso di demandare al Consiglio federale, allargato con rappresentanti delle singole Divisioni nazionali, il problema dell'ordinamento dei campionati e quindi delle retrocessioni.

La «Topolino» ringiovanita
Tecnicamente perfezionata la Fiat 500 corre a 95 all'ora

Precedute da una giustificata attesa, che ha trovato conferma in numerosissime prenotazioni, sono giunte ieri a Trieste le prime «Fiat 500 B», che contribuiranno senza dubbio a ringiovanire la fama internazionale delle «Topolino», con una serie di prefezionamenti e di innovazioni. Il motore è stato rivoluzionato: le valvole in testa per permettere un maggiore rendimento, ed il nuovo carburatore verticale, rappresentano i miglioramenti più importanti. Allo scopo di eliminare l'inconveniente del beccheggio, il complesso di sospensione ha subito delle modifiche sostanziali, tra le quali spiccano gli ammortizzatori telescopici a doppio effetto.

La «Topolino» è stata inoltre perfezionata in altri dettagli meccanici e nelle rifiniture. Il complesso delle innovazioni si traduce in più brillanti prestazioni della piccola grande creazione della Fiat: la velocità massima della «500 B» raggiunge i 95 km. orari, contro gli 85 della «500»; all'opposto il consumo scende al 5 p. c. Attualmente la nuova «Topolino» viene presentata alla locale Filiale della Fiat, come nel resto d'Italia.

Autolinee per la Carnia-Cadore-Trentino Alto Adige-Svizzera-Austria
appoggiate alla CIT

Per interessamento della Compagnia Italiana Turismo CIT sono state istituite di recente nuove linee automobilistiche per varie località della CARNIA, del CADORE e del TRENTINO e ALTO ADIGE, per le quali mancavano del tutto dei servizi diretti da Trieste. La CIT si è preoccupata inoltre di dare alle linee triestine numerose coincidenze per quasi tutti i centri dolomitici nonchè per le più note stazioni montane della SVIZZERA e dell'AUSTRIA, per le quali vengono assegnati a Trieste i posti fino alla destinazione terminale.

Abbiamo così oggi in partenza dalla nostra città le seguenti linee dirette per le località di montagna: per RONCEGNO, LEVICO, TRENTO, BOLZANO giornaliera feriale, con coincidenze e posti assicurati per lo STELVIO, ST. MORITZ, DAVOS, INNSBRUCK, nonchè per tutte le stazioni dolomitiche del Trentino e Alto Adige; per MERANO, martedì, giovedì e sabato, con coincidenze per la VAL MARTELLO; per CORTINA, BRUNICO, (S. VIGILIO), CORVARA, PASSO GARDENA, SELVA, ORTISEI giornaliero feriale; per CORTINA - LIENZ - HEILIGENBLUT giornaliero feriale; per CORTINA - ARABBA - PORDOI - CANAZEI giornaliero feriale; per FIERA PRIMIERO - S. MARTINO DI CASTROZZA martedì, giovedì ore 8, sabato ore 13; per SAPPADA giornaliero escluso venerdì; per SESTO, S. CANDIDO, DOBBIACO (LIENZ) BRUNICO lunedì, mercoledì, sabato; per AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, AURONZO giornaliero; per ARTA, PALUZZA, SUTRIO, CERCIVENTO, ZOVELLO, RAVASCLETTO, PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica; per SELLA NEVEA, LAGO RAIBL, TARVISIO RUTTE, FUSINE LAGHI ogni domenica; per il LAGO DI CAVAZZO ogni domenica.

Le prenotazioni dei posti per tutti i suddetti autoservizi nonchè per le stanze negli alberghi devono essere effettuate per tempo presso la CIT Piazza Unità 6 - tel. 4793, 4796 nonchè presso la Biglietteria CIT della Stazione Autocorriere (Biglietteria 4) tel. 4006.

L'ASSEMBLEA DE "L'Assicuratrice Italiana"

Il 30 giugno c. a. si è tenuta l'Assemblea Ordinaria de «L'ASSICURATRICE ITALIANA» nella quale è stato approvato il Bilancio dell'esercizio 1947, chiuso con un utile di L. 7.996.984.— e deliberato la distribuzione di un dividendo di L. 20 per azione.

Il dividendo sarà pagabile dal 9 luglio c. a. dietro presentazione dei certificati azionari per la dovuta stampigliatura presso le seguenti Banche:

CREDITO ITALIANO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCO DI ROMA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCO DI NAPOLI
BANCO DI SICILIA
CREDITO COMMERCIALE
SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO
CREDITO LOMBARDO

Si avvertono i Signori Azionisti che per esigere il dividendo è necessario provvedano, se ancora non lo avessero fatto, al cambio dei «vecchi» certificati azionari.

† Alle ore 15 del giorno 3 corrente spirava

Guido Gmeiner
farmacista

Ne dànno angosciati l'annuncio la figlia ANDREINA col marito rag. GINO SELMO e la figlia DONATELLA, il figlio dott. RICCARDO con la moglie ODA GENEL e la figlia GIULIANA a nome pure degli altri congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. alle ore 10 dalla via Giulia N. 14.

Trieste, 4 luglio 1948.

† Lasciata Zara col voto di chiudere la vita sul sacro suolo della Patria, decedeva stamane all'Ospedale Maggiore di Trieste il

Colonnello Roberto Roja

munito di tutti i conforti della nostra Santa Religione.

L'angosciata consorte SLAVKA IVANKOVIC, la sorella ROSALIA col marito MICHELE GIGLIO, i FRATELLI, i COGNATI IVANKOVIC in uno agli altri congiunti ne dànno il tristissimo annuncio.

La cara salma sarà trasportata a Napoli per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 2 luglio 1948.

† Dopo breve malattia si spense serenamente

Lekkas Basilio

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero il fratello ANTONIO (assente) unitamente alle famiglie Contino-De Lorenzi.

Le esequie verranno impartite al Cimitero Greco-Orientale lunedì 5 corrente alle ore 11.

Trieste-Corfù, 4 luglio 1948.

† **Pierina Buttignoni**

non è più.

La piangono nel dolore le sorelle STEFANIA in LANZA ed ELISA ved. MORDO a nome pure di tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1948.

† Il giorno 28 giugno mancava all'affetto dei suoi cari

Benedetta Fabro

I figli LIVIO e PLINIO, le NUORE i NIPOTI ed i parenti tutti ne dànno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste-Milano 4 luglio 1948.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al suo caro

Carlo Carlovatti

ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che, sia coll'intervento ai funerali, sia coll'invio di fiori od in altra guisa, vollero onorare la Sua cara memoria.

La FAMIGLIA

Trieste-Monfalcone, 4 luglio 1948.

Nel VI anniversario della dolorosa perdita del loro amatissimo

Felicino Drigani

i genitori e la sorella con immutato affetto e rimpianto lo ricordano a parenti ed amici.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 6 corrente, alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Avviso d'asta

Vengono messi in vendita al migliore offerente i seguenti quantitativi di sacchi:

48.000 SACCHI DI JUTA RICONFEZIONATI IN SACCHI DA QUINTALE

dei quali circa 40.000 telaggio pesante (ex farina o grano) e 8000 telaggio leggero (ex grano o altri cereali).

Campioni sono ispezionabili presso la DITERAL — Servizio Trasporti — Trieste, via Genova 9-IV piano. L'intera partita potrà essere visitata secondo accordi da prendere con il citato Servizio Trasporti.

Le offerte, in duplice busta chiusa, per merce visitata e piaciuta, consegna franco magazzino città dove si trova, nazionalizzata, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 10 luglio, alla DITERAL in via Genova 9, Trieste. Contemporaneamente alla offerta i concorrenti verseranno alla DITERAL un assegno per l'ammontare del 20% del valore offerto.

L'apertura delle buste avrà luogo alle ore 10 del giorno 12 luglio 1948 presso l'AMG/FTT - Food Office, Trieste, via Genova 9-II.

Il Food Officer del G.M.A. ha il diritto di accettare o meno le offerte.

Nel 10.o anniversario di matrimonio di

NORMA e EMILIO METELLI

i figli DARIO e FULVIO augurano ogni bene e felicità.

Trieste, 4 luglio 1938-1948.

Dott.ssa NEREA ROMANO
e
dott. GIUSEPPE PAGANI
OGGI SPOSI

Trieste-Milano, 4 luglio 1948.

B. LANCE *pesa bambini*
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47

AVVISI D'ASTA

Rendo noto che il giorno 8 luglio 1948 ore 16 in Opicina via della Vena 12 e 424 venderò al miglior offerente: Un piano, arredamento stanza da letto, una macchina cucire ed altri oggetti.

L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

Rendo noto che il giorno 9 luglio 1948 ore 16 in Trieste via Commerciale 30 venderò al miglior offerente: Arredamento da studio, stanza letto, camera da pranzo e cucina ed altri oggetti.

L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

Rendo noto che il giorno 10 luglio 1948 ore 16 via Maiolica 9 procederò alla vendita di mobilio vario e radio Philips.

L'Uff. Giud. Giuseppe Rizzatto

CAVALLAR
PER BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

LAMPADE MODERNE
Nuovi arrivi - Prezzi vantaggiosi troverete da ERCOLE FINZI
TRIESTE - Via Molin a Vento 7
Telefono 93895

PER VOI
Per la salute dei vostri denti e per l'igiene della bocca è stato creato dalla prima grande Casa Farmaceutica Italiana su basi scientifiche il dentifricio Erba - Gi. Vi. Emme. È un dentifricio sicuro esperimentato da milioni di persone
DENTIFRICIO ERBA
Gi. Vi. Emme
IL DENTIFRICIO SICURO

"AL CALMIERE,,
PONTE DELLA FABBRA
Angolo via Carducci
DA OGGI SABATO
GRANDE SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI. LIQUIDAZIONE IN SEGUITO ALLA PROSSIMA PROVVISORIA CHIUSURA DEI LOCALI PER RESTAURO

Prezzi sottocosto
OCCASIONE PIU' UNICA CHE RARA PER ACQUISTARE A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA TUTTI GLI ARTICOLI DI VESTIARIO CHE VI NECESSITANO
VESTITI . . da L. 3500, 4400, 4800 in poi
CALZONI . . da L. 1800, 2100, 2300 in poi
SOPRABITI da L. 4800, 6800 in poi
STOFFE per vestiti alt. 140 cm. da L. 360, 480, 550 in poi

6 VIAGGI A SALISBURGO
PER IL FESTIVAL MUSICALE
Primo Viaggio 24 luglio - 31 luglio
PASSAPORTO COLLETTIVO
UTAT TRIESTE — VIA M. R. IMBRIANI N. 11
UDINE — PIAZZA LIBERTA' N. 1

SPETTACOLI

Con "Rigoletto" s'inaugura la stagione lirica al Castello

La stagione lirica al Castello avrà inizio martedì prossimo con l'opera «Rigoletto» di Verdi. Inizio fervido, ricco di lieti auspici per la nobiltà dell'impronta artistica, sia nella scelta del repertorio che nella selezione degli interpreti, guidati dal direttore Antonino Votto il quale da molti giorni presiede alla concertazione e alla direzione del «Rigoletto» e del «Boris». L'opera verdiana avrà come protagonista il baritono Tagliabue, artista ripetutamente apprezzato sulle nostre scene, insieme al tenore Filippeschi che nella città nostra cantò già agli inizi della sua carriera e vi ritorna ora consolidato nella rinomanza e nei successi. Vi figureranno ancora il soprano Liana Grani, Anna Maria Canali e Tommasini.

Il gradimento e l'attesa per la serata inaugurale al Castello sono dimostrati dalla grande ricerca di posti alla Biglietteria di Piazza Verdi che è sempre affollata di pubblico il quale potrà fruire anche delle capaci tribune che sono state erette nell'ampia area del teatro all'aperto e che consentiranno ai meno abbienti di presenziare alle opere verso un tenue prezzo di ingresso. Mentre «Rigoletto» esercita il suo richiamo popolare, il «Boris» è già in sicura e matura preparazione e si darà giovedì prossimo con la direzione di Votto e la regia di Sanine. Protagonista Nicola Rossi Lemeni.

Oggi al Bastione fiorito spettacolo per bambini

Oggi nel pomeriggio, al Bastione fiorito, in Castello, dalle ore 17.30 alle 20, avrà svolgimento uno spettacolo dedicato al mondo piccino, con numeri d'arte varia e danze.

Le proiezioni cinematografiche dell'Università Popolare

E' stato proiettato iersera al Centro cinematografico dell'U.P. il film della «Generalcine» «Nonna Felicita», diretto da M. Mattioli, e interpretato da Dina Galli, Armando Falconi e Nino Taranto. Il film è stato accolto molto favorevolmente, data l'eccezionale interpretazione della simpaticissima attrice milanese. Questa sera, alle 21, «Il nostro prossimo».

Affermazioni a Valdagno di filodrammatici triestini

A Valdagno si è concluso il primo riuscito convegno triveneto delle filodrammatiche.

Il secondo premio per la sezione italiana è stato assegnato ex aequo alla Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario di Trieste per «Malquerida» di Benavente ed alla Compagnia del Circolo degli amici dell'arte per «Romanticismo» di Rovetta. Sono stati inoltre premiati Elda Valentini, Malvina Tellini e Rodolfo Carlini, per l'interpretazione, Renato Paggiaro, per il trucco, ed Eugenio Artico per la regia.

La visita a Trieste dell'Ambasciatore di Grecia

Ieri mattina è giunto in visita ufficiale a Trieste S. E. Demetrio Kapsalis, Ambasciatore di Grecia a Roma.

Nel pomeriggio S. E. Kapsalis ha porto il saluto della Nazione ellenica al Sindaco di Trieste avv. Miani e al Presidente di Zona, dott. Palutan. In serata l'illustre diplomatico ha partecipato a un pranzo in suo onore al Castello. In tale occasione l'Ambasciatore ha dichiarato: «Considero Trieste città italianissima per eccellenza, e da Trieste pertanto inizio il mio giro di visite alle colonie greche d'Italia. Mi auguro che, allorquando visiterò di nuovo questa bella città, le barriere di Duino siano definitivamente abolite».

La premiazione dei lavori alla Mostra d'arte del fanciullo

Iersera alle 19, dinanzi al folto pubblico dei genitori e dei piccoli artisti, raccolto alla Stazione marittima, dopo un discorso del prof. Rutteri sui risultati della Mostra d'arte del Fanciullo, è seguita la premiazione. Sono stati assegnati tre premi assoluti: per il disegno a Donatella Ermacora, per la scultura a Tino Mazzaroli, per la pittura a Paolo Meng. Ida Matelda Reina e Carlo Gasperini hanno ottenuto rispettivamente i due secondi premi per il disegno e per la pittura. Altri tre premi sono toccati a Paolini per i piccolissimi, a Bruno Antonini e Tamburini per i più grandetti.

Prima della cerimonia, il pubblico ha assistito a uno spettacolo d'arte varia sostenuto dal «Faro triestino», che della Mostra del Fanciullo è stato il promotore.

Stamane alle ore 10 nei locali della Mostra avrà luogo un programma di arte varia comprendente commedie, balletti, canzoni, ecc. sostenuto dai piccoli attori del Faro Triestino.

Attività sindacale
Alle Cave di Aurisina si lavora
Proseguono le discussioni per la stipulazione del contratto per i metallurgici

Il settore sindacale non ha registrato ieri avvenimenti di particolare importanza, se si eccettua la favorevole soluzione della vertenza relativa alle Cave di Aurisina, che ha segnato il riconoscimento delle rivendicazioni economiche avanzate dagli operai. Da ieri quindi è stato ripreso il lavoro.

Sono continuate intanto le discussioni tra le parti interessate per la stipulazione del nuovo contratto per i metallurgici. L'attività dei dirigenti della C. d. L. si preannuncia quanto mai complessa per i prossimi giorni, a causa della continuazione delle trattative per gli spedizionieri, gli operai edili ed i dipendenti dei «gas compressi», che si trovano in agitazione, come già annunciato, dalla scorsa settimana.

* ASTERISCHI

NOZZE DE POL - LUCCHETTI

Questa mattina, a S. Giusto, la gentile signorina Ida de Pol dà la mano di sposa al tenente Aldo Lucchetti, reduce dalla prigionia nell'Africa equatoriale francese, e promosso per merito di guerra. Testimoni per la sposa saranno i signori Lamberto Lucchetti e Bruno Salatei, per lo sposo il noto commerciante svizzero sig. Pietro Ackermann e il dott. Ferruccio Zoppolato. Al rito, che sarà officiato da mons. Grego, interverrà il Console di Svizzera a Trieste, signor Bonzanigo. Alla gentile coppia giungano i nostri fervidi auguri.

GIUBILEO DI LAVORO

Il giorno 3 corr., presso la Direzione Centrale dei CRDA, è stato celebrato il 25.o anno di ininterrotto servizio del sig. Adelchi Robba. Dirigenti e colleghi si sono riuniti familiarmente in una simpatica cerimonia attorno al festeggiato, porgendogli i migliori auguri per il futuro.

LAUREE

La signorina Neda Abrami, figlia dell'avvocato, si è laureata in giurisprudenza presso la nostra Università, discutendo una tesi in diritto internazionale col chiarissimo prof. Udina. Vivissimi rallegramenti.

— Il signor Luciano Lorcet si è brillantemente laureato in legge, discutendo col chiarissimo prof. Delana una tesi di diritto civile sulla «Nullità relativa e annullabilità assoluta».

Dal finestrino del tram volarono la giacca e la borsa con gli assegni

Ieri verso le 12 il signor Francesco Narobe, abitante a Grignano 285, si è presentato tutto eccitato alla Centrale di Polizia, dove, con parole mozze, ha narrato che poco prima, lasciato incustodito il suo furgoncino nei pressi di via Nizza 8, al ritorno aveva constatato che ignoti avevano rubato dalla macchina la sua giacca e una borsa di pelle, contenente diversi assegni in bianco, uno di centomila lire pagabile al portatore, oltre a ventimila lire in contanti e diversi documenti. Il sergente di servizio non aveva nemmeno incominciato a stendere il verbale della denuncia quando un improvviso colpo di scena ha ridato al signor Narobe la sua tranquillità.

Difatti, in quel momento si presentava nello stesso ufficio un poliziotto della Fiscale con in mano una giacca e una borsa, dichiarando di averle rinvenute, all'altezza della fermata del tram.

Il bravo poliziotto ha narrato che, mentre sostava sul salvagente, ha notato che un giovanotto, che stringeva sottobraccio gli oggetti in parola, aveva imboccato di corsa la via, ed era balzato sul rimorchio di un tram della linea 6 che in quel momento si metteva in moto. L'aspetto del giovane ha attratto la sua attenzione, ed egli allora ha voluto seguirlo. Ma il fuggitivo notate le mosse dell'agente si è avvicinato al finestrino, ha scaraventato sulla strada gli oggetti, e si è rifugiato sulla piattaforma anteriore. Nell'indecisione del momento, il poliziotto ha preferito mettere al sicuro borsa e giacca piuttosto che inseguire il giovane, e con encomiabile solerzia ha portato gli oggetti alla Centrale di Polizia.

Tragica morte di una donna
Nel buio ha imboccato l'apertura del montacarichi

Iermattina l'ispettore Rizzo della Polizia segnaletica si è recato nel Mobilificio Zerial di via Settefontane 62, per accertare le cause che hanno provocato la morte di Erminia Velicogna in Degano, di anni 40, rinvenuta cadavere dal marito sul selciato della segheria. I Degano, custodi dello stabilimento, vivono da lunghi anni in una stanza interna dell'edificio, vicina all'apertura di un montacarichi, da dove la donna, per circostanze che in un primo tempo sembravano misteriose, è precipitata sfracellandosi il cranio sull'impiantito. L'intelligente funzionario ha fatto l'analisi logica di tutte le circostanze, ed ha così accertato inequivocabilmente che la donna, levatasi nel cuore della notte per andare a dissetarsi, aveva brancolato qualche istante nel buio finchè, perduto il senso d'orientamento, aveva imboccato l'apertura del montacarichi, precipitando nel vuoto.

Scenetta in Piazza Goldoni

Ieri verso sera in Piazza Goldoni, dalle finestre delle stanze già occupate dal «Lavoratore», veniva esposto il tricolore, mentre dal balcone centrale della palazzina scompariva la tabella del «Primorski» e su un camion fermo sulla strada venivano accatastati i mobili delle redazioni slavo-comuniste trasferitesi a San Giacomo. La scena veniva seguita con vivo compiacimento dai numerosi passanti.

Sul selciato accanto a lui la radio eseguiva ballabili

L'altra notte, con una piccola radio portatile sottobraccio, Antonio Baresi, di 23 anni, abitante in via Moreri 16, stava rincasando ubriaco fradicio. Giunto in via Ghiberti, egli è stato colto da un sonno che non ammetteva deroghe, e così, deposta accanto a se la radiola in azione, il Baresi si è sdraiato sul selciato, addormentandosi di botto. Svegliatosi a giorno inoltrato, il poveraccio non ha più trovato la radio.

Stanotte, in un bar di via Udine è scoppiato un violento alterco tra soldati inglesi e americani. Numerosi bicchieri sono andati in frantumi. Il tumulto è stato sedato dalla M. P.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Sagra del Circolo A.C.L.I. «San Giovanni» con estrazione di una ricca tombola. Ore 20.30, nella sala parrocchiale della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, i ragazzi del doposcuola «Figli del popolo» rappresenteranno la fiaba «Le gesta di Riccardo di Valbruna». — Ore 20.30, in sala Dante, premiazione dei vincitori della gara ciclistica «Idea Liberale».

Turni per le operazioni di opzione

L'ufficio opzioni del C.L.N. della Istria comunica i seguenti turni di presentazione per gli optanti residenti a Trieste: Lunedì 5 luglio, Portole; martedì 6, Rovigno, cognomi dalla lettera A alla I, mercoledì 7 cognomi dalla lettera L alla P, giovedì 8 dalla lettera Q alla Z; venerdì 9, Rozzo e Sanvincenti; sabato 10, Valdarsa. L'ufficio opzioni è in via Tiziano Vecellio 6. Se entro il 15 settembre 1948 coloro che sia pure per poco tempo, hanno risieduto in territorio ceduto non avranno optato, acquisteranno automaticamente la cittadinanza jugoslava.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura: mass. 25.2, min. 16. Pressione: 766.0 stazionaria.

Oggi: S. Ulderico v. Il sole sorge alle 5.14, tramonta alle 20.54; la luna sorge alle 2.43, tramonta alle 18.54.

Marea: Bassa: ore 2.55, cm. 53 sotto il l. m.; alta: ore 9.15, cm. 21 sopra il l. m.; bassa: ore 14.30, cm. 9 sotto il l. m.; alta: ore 20.20, cm. 49 sopra il l. m.

Farmacie di turno: Ass. Mutua Impiegati, Piazza Oberdan 2; Davanzo, via del Bosco 25; Galeno, via Giulia 114; Lloyd, via dell'Orologio 6; Marchio, via Ginnastica 44; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43.

Ritrovi e trattenimenti

RIDOTTO ROSSETTI. Inizio 20.30, Ballo «Astro», organizzato A. S. Piave.

Autolinea per Paluzza Prato Carnico

Data la fortissima richiesta di posti per le località toccate dalla nuova autolinea Trieste - Arta - Paluzza - Sutrio - Ravascletto - Prato Carnico, il servizio verrà reso quadrisettimanale col giorno 8 luglio. Le partenze avranno luogo, ogni martedì, giovedì, sabato e domenica. Prenotazioni CIT - Piazza Unità 6, e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE. Dato il maltempo, la stagione cinematografica è rimandata ai prossimi giorni.
ROSSETTI. 16: «Sua Altezza e il cameriere» con R. Walker, H. Lamarr. E' un film Metro. Ultima 22.
SUPERCINEMA. 14.30: «I gangsters», B. Lancaster, A. Gardner, E. O' Brien.
FENICE. 15.30: «La febbre dell'oro nero» con Marlene Dietrich e John Wayne. Sulla scena debutto della compagnia Carlo Fiorello con la farsa «Una tazza di tè». Film 17, 19.40, 22.15; varietà 19, 21.30.
FILODRAMMATICO. 14, ult. 22: Grande successo del capolavoro Metro «Madame Curie» con G. Garson e W. Pidgeon. Seconda settimana.
ITALIA. 14: «Monsieur Beaucaire», brillante. B. Hope, J. Canefield. Paramount.
ALABARDA. 14: «Colpo di fulmine» con Barbara Stanwyck e Gary Cooper.
IMPERO. 14.30: «Gli eroi del Pacifico», un film appassionante della R.K.O. con John Wayne.
VIALE. 14.30: «Gianni e Pinotto reclute», 90 minuti di risate continue.
MASSIMO. 14.30: «Cina», film Paramount con Loretta Young e Alan Ladd.
NOVO CINE. 14.30: «Sono io l'assassino» con Carlo Ninchi, Vera Carmi.
GARIBALDI. 14.30-19; all'Estivo 21.30: «Il sapore del delitto» con Robinson, Bogart e Alexis Smith. E' un film Warner. Prenotazione posti numerati per l'Estivo alla Biglietteria «ATEC», piazza Goldoni 1.
ARMONIA. 14.30: «L'angelo nero» con D. Duryea, P. Lorre. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.
CINE DEL MARE. 16: «Gloria Mosca», un film spettacolare in prima visione, a colori naturali.
ODEON. 14: «Tarzan e le amazzoni», la più grande avventura; Weissmuller.
SAVONA. 14.30: «La bella avventuriera» con Margareth Lockwood e J. Mason.
IDEALE. 14.30: «Quella di cui si mormora», B. Stanwyck, G. Brent; capolavoro Warner.
MARCONI. 14, all'aperto 21.30: «Le campane di S. Maria» con Ingrid Bergman.
AZZURRO. 14: «Le quattro piume», il tecnicolore più atteso della stagione.
ADUA. 14: R. K. O. presenta «Romanzo nel West» con John Wayne, Ella Raines.
RADIO. 14: «Morire all'alba» con James Cagney e George Raft.
VITTORIA. 14.30: Spettacoli per ragazzi con sette Topolini e Stan e Ollio. 21.30 estivo: «Così finisce la nostra notte».
VENEZIA. 14: «Avventura in montagna», Gianni e Pinotto; comicissimo.
BELVEDERE. 15: «Il trionfo di Tarzan» grande successo, con J. Weissmuller, e Incom.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione fiorito. Ore 17.30: Speciale spettacolo per bambini; ore 22: Saggi di danze classiche e moderne, quindi ballo.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Gunga Din» con Joan Fontaine, Gary Grant, D. Fairbanks jr.
CINEMA STADIO. 21: «Carmen», nuova edizione.
ORATORIO FRANCESC. (via Rossetti) all'aperto. 21.30: «Ponte di S. Luis Rey».

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica. 12.35: Conversazione del prof. P. Bentivoglio, Presidente dell'U. I. C. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoly. 14: Teatro dei ragazzi 17.30: Tè danzante. 18: Il tempo partita calcio. 19: Canti della campagna romana. 19.20: Notizie sportive. 19.45: Canzoni in voga. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.25: Avv. Michele Miani: «Anniversario della proclamazione dell'indipendenza americana». 20.38: Giro di Francia. 20.44: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.20: «Il Bilionissimo», radiorivista di Age, Marchesi e Steno. 22.30: Concerto per organo ed archi. 23: Ultime notizie. San Giusto (organista E. Busolini). 23: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: «Per tutti i gusti»; 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani; 17: Tè danzante. 18: Il tempo di una partita del Campionato di calcio. 19.45: Gran premio automobilistico di Berna. 20.38: Giro di Francia. 20.44: Orchestra Barsizza. 21.20: «Il bilionissimo», rivista di Age, Marchesi e Steno.

STATO CIVILE
del giorno 3 luglio 1948

Nati: 10; morti: 7; matrimoni: 12.

MORTI: Lebeda Giuseppe, a. 74; Gorghich Giovanni, a. 40; Brueder Pietro, a. 78; Brankovich Angela ved. Furlan, a. 65; Bercè Orsola, a. 74; Roja Roberto, a. 57; Lekkas Basilio, a. 56.

MATRIMONI CELEBRATI: Schlieper Giovanni, studente legge con Ravalico Margherita, impiegata; Hartmann Rodney T., serg. es. amer. con Cozzolino Maria, insegnante elem.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fiori Ervino, carpent. ferro, con Sincich Nevia, sarta; Cussi Guerrino, commesso port. con Tommaso Eleonora, cucitrice; Pompignoli Mario, cameriere mar. con Cuccagna Silvana, casalinga; Measso Giuseppe, imprendit. edile con Silvestri Maria Pia, casalinga; Pecile Luciano, autista con Bastiani Santina, impiegata; Strvlowski Edward, serg. es. amer. con Pedrini Anna, insegn. elem.; Dingler Henry H., sold. es. am. con Stankovic Giovanna, casalinga; Scarcia Michelangelo, legatore libri con Copetti Genoveffa, infermiera; Leghissa Libero, agente P. C. con Plisco Aurora, impiegata; Babici Aquilino, muratore con Gobbat Maria, casalinga.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA, BRESCIA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA | Varie corse giornaliere. (ultima ore 20).
BOLOGNA Mattino e pomeriggio.
FIRENZE (MESTRE BOLOGNA) martedì.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRIESTE - TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
TRIESTE - MERANO martedì, giovedì sabato.
TRIESTE - CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero feriale.
TRIESTE - FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
TRIESTE - AMPEZZO - LORENZAGO AURONZO lunedì, giovedì, sabato, domenica.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
TRIESTE - ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO giovedì, sabato, domenica.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

MALATI DI STOMACO

L'ulcera gastro-duodenale viene curata radicalmente senza operazione, col trattamento medico ideato e praticato dal Comm. Gr. Uff. Dottor G. Nagar di Torino, via P. Micca 4, il quale terrà consultazioni a Trieste, ALBERGO CONTINENTALE, il 10-11 LUGLIO, ore 9-17.

LA PARRUCCHIERA
Gianna
AVVERTE L'AFFEZIONATA CLIENTELA CHE TROVASI AL SALONE PROFUMERIA «900» VIA S. LAZZARO 13 - TEL. 4055

I genitori degli alunni, che tanto amorevolmente e disinteressatamente sono stati preparati dall'insegnante

Nicolò Marcelino

per gli esami di ammissione, lo ringraziano sentitamente.

Alle soglie del sessantesimo anno di vita

Luminosa ripresa della missione della "Dante Alighieri,, nel mondo

Fra tanto fervore di commemorazioni e anniversari a pochi è noto che l'anno venturo la «Dante Alighieri» entrerà nel suo sessantesimo anno di vita. A molti, anzi, dopo le vicissitudini dell'ultimo conflitto pensare che la «Dante» sia ancora viva e operante, desterà almeno meraviglia. Il silenzio è sceso intorno a lei in questi ultimi anni di guerra e della sua rinascita non è bastato che qualche giornale desse il parco annunzio insieme a quello dell'elezione di Orlando a suo presidente, perchè il pubblico la ritenesse istituzione essenziale alla sua vita d'ogni giorno. Pure in questo silenzio la «Dante» ha ricominciato a lavorare, a raccogliere in tutto il mondo le sue membra sparse e ferite — e i dati che si venivano accumulando i primi tempi nelle austere sale di Palazzo Firenze non erano certo confortanti: materialmente e moralmente la guerra aveva diroccato un edificio che anni di lavoro, di amore e di pazienza avevano edificato per le più grandi fortune del nome d'Italia nel mondo: sedi distrutte, biblioteche e soci dispersi, prevenzioni d'ordine politico, soprattutto in quei paesi stranieri in cui negli ultimi tempi la «Dante» aveva rappresentato un particolare colore italiano, e non l'Italia di sempre.

C'era tutto da rifare, cominciando dal nulla e non possedendo quasi nulla: un'opera immane che avrebbe sgomentato chiunque non avesse fiducia nelle inesauribili risorse dello spirito e nel prestigio che nonostante tutto, il nome italiano aveva conservato all'estero anche là dove un'Italia politicamente nemica aveva portato le divisioni e la guerra.

Prime vittorie

Il lavoro cominciò in silenzio: lavoro disinteressato di abnegazione e di fede che, per compiersi, non ricorse a campagne di stampa, non cercò mezzi esteriori per far colpo sull'opinione pubblica. La prima meta erano i paesi stranieri, soprattutto quelli in cui la bandiera d'Italia era stata ammainata con minor rispetto: là si rivolsero le cure della «Dante», là, prima ancora che in casa si combatterono le prime battaglie. I soci, ancora pochi agli inizi — oggi sono di nuovo al milione e mezzo — fin dai primi numeri cominciarono a leggere sul «Notiziario» della Sede centrale i bollettini delle prime vittorie. Li abbiamo qui sott'occhio questi bollettini; si susseguono come in un quadro consolante queste ignorate vittorie d'Italia che, a poco a poco, con pazienza e tenacia, riportano la stima e l'affetto per il nostro Paese là dove sembravano quasi del tutto scomparsi. Le Sezioni della «Dante», questi piccoli centri di italianità che nell'Europa incendiata s'erano andati spegnendo, ad uno ad uno, tornano di nuovo alla vita e, il più delle volte, — tanto si può amore l'Italia — sono gli stranieri a ricostituirli o a chiederne la ricostituzione.

Ecco le luci che si riaccendono: Bordeaux, Bruxelles, Il Cairo, Graz, Klagenfurt, Lisbona, New York, Norimberga, Oporto, San Josè di Costarica; ecco che se ne accendono delle nuove a Coimbra, Gerusalemme, a Montreal, ad Alessandria d'Egitto, a Basilea, a Città del Messico. Appena aperti, i centri — retti molto spesso da stranieri — iniziano un'attività fervida e assidua da superare non di rado in iniziativa e continuità le altre istituzioni locali.

Dall'Italia si apre una rosa di conferenze che giungono in tutto il mondo a portare la voce di un paese così intensamente amato agli italianisti d'ogni paese: i notiziari registrano fedelmente queste missioni: Valerio Mariani, ad Amsterdam, parla di Giotto, Masaccio e Michelangelo. De Ruggiero a Berna tiene una conversazione di diritto internazionale; e Città del Messico Edoardo Amaldi parla della fisica nucleare e Bianchi Baldinelli dei restauri delle opere d'arte. A San Gallo (Svizzera) Silone tiene una conferenza su Mazzini. Oppure artisti italiani danno concerti, come Lilia d'Albore in Svezia e Finlandia, Giovanni dell'Agnola in Turchia, Lia de Barberis in Svizzera e in Olanda. Con ritmo metodico le Sezioni si vanno rifornendo di quel materiale bibliografico che le rendeva un tempo preziose per gli italianisti stranieri e numerosissime giungono a Roma le richieste di nuovi invii e di nuove pubblicazioni. Bino Sanminiatelli presiede all'Organizzazione e Boccelli prepara uno schedario che s'avvia a diventare monumentale, di tutte le opere domandate e spedite. Privati legano intere biblioteche o sovvenzionano espressamente questa iniziativa che con le altre analoghe — scuole, borse di studio, corsi di lingue — deve fidare per ora solamente sulle forze della «Dante» e dei suoi amici.

Al centro intanto l'Istituto è venuto riorganizzandosi mediante una ampia riforma che, dopo i mutamenti infittigli dal passato regime, l'ha restituita all'originaria funzione di diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero. Riordinato in senso democratico anche l'accesso alle cariche direttive, nei due congressi che si son tenuti sinora è stato plebiscitariamente chiamato alla presidenza Vittorio Emanuele Orlando: e non abbiamo bisogno di illustrare i diritti di quest'uomo a dirigere un istituto il cui fine è italianità nel mondo.

I "Centri di cultura"

Ma un'altra particolare iniziativa, del tutto nuova, è stata presa dalla «Dante» all'interno ed è l'istituzione di Centri di cultura — affiancati ad ogni Sezione — nei quali vengono dibattuti in convegni e libere discussioni i problemi più urgenti ed attuali della cultura italiana. Lo scopo di questi Centri non vien meno ai fini generali internazionali della «Dante», perchè, mirando ad elevare il livello culturale italiano, concorrono a migliorare l'elemento essenziale di cui l'Istituto è propagandista all'estero, vale a dire la cultura italiana.

A Roma l'iniziativa dei Centri di cultura è stata presa dal conte della Torre e in pochi mesi le discussioni e i dibattiti si sono susseguiti con grande profitto. Sono stati trattati finora i problemi della scuola e quelli dello spettacolo, con particolare riguardo a quelli relativi al teatro di prosa. In seguito verranno posti in discussione anche i problemi del cinema, arte questa che oggi, più d'ogni altra, ha concorso all'elevazione del nome italiano nel mondo.

In definitiva, il cammino della «Dante», una volta ripreso, non sembra conoscere più ostacoli e, si è visto, agli inizi ne ha conosciuti di insormontabili.

Come trovino la fede di lottare gli uomini che la dirigono parrebbe arduo spiegarsi guardando le fredde mura di Palazzo Firenze e il suo cortile conventuale, quasi senza vita. Ma chi leggesse le lettere che da ogni parte del mondo si accumulano sugli scrittoi di questi uomini per chiedere dell'Italia, per desiderare l'Italia, per dichiarare amore all'Italia, capirebbe che in un'epoca in cui solo le armi e la violenza sembrano contare qualcosa, è meritevole di qualunque fatica far trionfare il proprio paese unicamente per il fascino che ancora esercitano le sue antiche tradizioni culturali.

GIAN LUIGI RONDI

LE MEMORIE DELLA MOGLIE DI MUSSOLINI

"Giustizia è stata fatta,, disse una voce alla radio

Così Rachele apprese la fine di suo marito - Le ansiose giornate dell'aprile - Arrivo all'isola d'Ischia

XXIV

La vista dei ragazzi mi richiama alla realtà e mi fa reagire. Vinco la prostrazione. Debbo seguire il consiglio di Benito e salvare i figlioli. Poi spero ancora di poterlo raggiungere. Sono le 3 di notte quando usciamo per le vie deserte. La macchina avanza cautamente e tutto dà l'impressione penosa di una fuga.

La frontiera svizzera è vicinissima a Como. Il Paese neutrale non è soggetto all'oscuramento e tutta la zona oltre frontiera brilla di luci. Molte macchine sostano nelle vicinanze, perchè molti cercano salvezza nel territorio della Confederazione che, col suo chiarore, sembra una terra promessa. Ci avviciniamo ai posti di blocco italiano e tedesco e siamo accolti da alcuni funzionari mandati appositamente da Benito. Lì vicino sta seduto in un'automobile Buffarini che mi fa proporre di associare i nostri tentativi di passaggio. Io non ne voglio sapere, non lo voglio nemmeno vedere, ma debbo intervenire perchè i miei militi minacciano di morte l'ex Ministro.

La risposta della polizia svizzera alla presentazione dei nostri documenti è negativa: «Assolutamente non è possibile». Penso alle parole di Benito: «Non ti rifiuteranno il passaggio, me l'hanno promesso». Invece a tutti è consentito attraversare la barriera, proprio a tutti, eccetto che a noi. Ho una vaga sensazione di sollievo al pensiero di non lasciare l'Italia. Sarà sempre più facile avere notizie di Benito.

Riprendiamo la via di Como. Le strade sono piene di tedeschi ed italiani che vanno in tutte le direzioni. Già molti gruppi di partigiani affluiscono dalla Svizzera e scendono dalle montagne. Colpi di fucileria echeggiano qua e là, specie alla periferia dell'abitato. La città è ancora calma. Fermiamo la macchina davanti alla federazione fascista. Entriamo. C'è molta gente: alcuni si agitano per decidere sul da farsi altri sono come inebetiti. Non c'è niente da fare. Usciamo. Anna Maria siede sugli scalini dell'ingresso e noi attendiamo in piedi e non sappiamo che cosa.

Il duce è partito da Como. Questo è il momento di sospensione prima che si scateni la bufera. Man mano che il sole si alza, si delinea qualche movimento. Uno dei nostri fedeli militi insiste che è pericoloso restare così per la strada. Discutiamo ed egli ci consiglia di rifugiarci in una casa lontana, dove lui stesso abita. Vi andiamo. E' una casetta piccola e disadorna, dove la nostra presenza provoca un certo scompiglio. Non hanno niente da offrirci ed io finisco con l'improvvisare una colazione per tutti con la piccola scorta di cibi che avevo portato con me. I militi si offrono di andare a cercare notizie del duce e, al ritorno, mi dicono che sarebbero venuti a riprenderci per raggiungere la colonna in cui si trova mio marito. Mi avvertono che la nostra macchina è stata rubata. Ora i colpi di mitra si fanno più vicini e dalla finestretta che guarda sulla strada assistiamo a scene di panico.

Il terrore incomincia. I nostri ospiti sono atterriti e mi tocca continuamente rincuorarli. Nell'assistere gli altri sento meno vivo il morso dell'angoscia. Un giovinetto viene trucidato davanti alla nostra casa, perchè riconosciuto come fascista; una sola testimonianza, falsa o vera, è sufficiente per provocare una esecuzione.

Di tanto in tanto ascoltiamo la radio che trasmette ordini di caccia senza quartiere ai fascisti. Da un vicino ospedale fuggono nelle più strane condizioni di abbigliamento grandi mutilati di guerra, ivi ricoverati; si disperdono per la città e vengono percossi o massacrati. Non sembra più di vivere sulla terra, ma all'inferno. i ragazzi sono sgomenti, terrorizzati.

I militi verso le 11 mi portano la notizia che Pavolini è stato ferito e non ha potuto raccogliere le previste forze di scorta. Alle 14 tornano ancora a riferirmi che non è possibile raggiungere la colonna del duce. Così trascorrono le ore di indicibile tormento, le notti, i giorni, senz'altra fisionomia che quella del barbaro fraticidio. Perdiamo la nozione del tempo, finchè in un certo istante, che non saprei più precisare, siamo fulminati dall'annuncio dato per radio, dell'eccidio di Dongo, dell'assassinio di Tremezzina.

«Giustizia è stata fatta», commenta quella voce, ed io mi trovo a pensare che nessuna ingratitudine e nessuna malvagità umana potranno più raggiungere Benito. Egli ha dato così tutto all'Italia, anche la vita.

Con lui, sono caduti uomini che conoscevo da anni, attraverso alterne vicende, come suoi collaboratori, più o meno capaci, più o meno graditi, ma sinceri e fermi sino all'ultimo, qualunque fosse il rischio. E anche quella donna, che all'ultimo momento hanno voluto mettere vicino a Benito per aumentare lo scandalo da lei scontato col personale sacrificio.

La notizia dell'eccidio mi tolse ogni volontà. Quasi non avvertivo più il fragore continuo delle fucilate che echeggiavano intorno alla casa. Era la guerra civile che dilagava in ogni angolo. Avevo accanto a me i miei figli ed i loro singulti accrescevano la mia sofferenza, mentre cercavo di non piangere, di non disperarmi. Le ore passavano lente in quella atmosfera di incubo; finchè mi venne fatto di pensare che la nostra presenza in quella casa avrebbe potuto provocare gravi fastidi agli ospiti. Mi consigliai anche coi ragazzi e fummo d'accordo di uscire da quelle condizioni di incertezza, mandando ad avvertire il Comitato di Liberazione di Como della nostra presenza. Allora tre uomini vennero in casa per una perquisizione. Mi imposi la massima calma per non scoraggiare i ragazzi, ma non nutrivo illusioni. Un commissario ispezionò attentamente il contenuto delle mie poche valigie, mentre un giovane partigiano mi tolse una miniatura di Bruno, che mai avevo abbandonata, ed evidentemente attratto dalla cornice che sembrava d'oro, esclamò: «Questa è del popolo». «Tutto è del popolo — gli risposi guardandolo negli occhi — perchè sempre abbiamo dato al popolo e mio figlio ha dato anche la vita». Intervenne il commissario e mi fece restituire la miniatura scusandosi dell'accaduto. Poi ci rivolse alcune domande e ci disse di restare a disposizione del Comitato. Il Vescovo di Como, da me fatto interessare nel frattempo, non volle assumersi la responsabilità di ricevere in custodia Romano e Anna Maria.

Nel pomeriggio del 29 aprile fummo prelevati e condotti in Questura, dove non fummo toccati, ma dovemmo assistere a scene terrificanti. Quindi fui separata dai miei figli e trasferita in una piccola cella delle carceri femminili, dove si trovavano altre donne ed altre ne venivano man mano rinchiuse. Ogni tanto si udiva nel cortile vicino un lugubre appello seguito da scariche di mitra. Poi una pausa, durante la quale stridevano le ruote di un carro; quindi l'appello riprendeva.

Trascorsi un'altra giornata tendendo l'orecchio ai colpi e sempre pensando che da un momento all'altro anch'io sarei stata chiamata al tragico appello. Ora che Benito non poteva tornare con me, non mi spaventava la morte, ma pensavo ai miei figli trascinati chissà dove.

Era la sera del 30 aprile. Me ne stavo immersa in questi pensieri quando, per interessamento di un sacerdote addetto al carcere, mi vidi apparire Romano e Anna Maria. Con l'aiuto di una suora, riuscii a preparare loro qualcosa da mangiare. Proprio in quel momento un maresciallo dei carabinieri, molto cortese, venne a prendermi. Separata così nuovamente dai miei ragazzi, pensai che fosse venuto il mio turno e mi chiesi se li avrei rivisti mai più. Dovetti scendere le scale ed uscire in cortile dove mi fecero salire su un'automobile della polizia, accompagnata da due funzionari. La macchina si mise in marcia velocemente e mi condusse ad un palazzo di Como che compresi essere la sede del Comando americano. Fui ricevuta premurosamente da un ufficiale che parlava l'italiano e che mi introdusse in una stanza e quivi mi trattenne in lungo colloquio, più che interrogatorio.

Il giorno dopo Rachele Mussolini, si riunì coi figli. Il 10 maggio, dopo aver sostato a Montecatini, insieme ai figli, venne trasferita al campo di concentramento di Terni ove rimase per quasi tre mesi. Poi venne stabilita la loro residenza ad Ischia, ed a Capo Miseno s'imbarcarono per la isola.

Io non ho mai amato le isole ed ho sempre rifuggito dall'idea di chiudermi in un luogo sperduto nel mare. Anzi mio marito ed i miei figli, quando volevano deridermi per questa fobia, mi dicevano che sarei finita in un'isola. Quale strano gioco del destino!

Ben presto Ischia ci apparve col profilo imponente del Monte Epomeo. Era la sera del 26 luglio 1945. La bionda spiaggia chiusa entro il porticciolo appariva popolata di bagnanti. Il comandante del Mas volle dirmi parole di conforto e di augurio, esortandomi a pensare allo avvenire dei ragazzi. Ma intanto che la piccola imbarcazione si avvicinava all'isola, facendomi scorgere le bellezze della sua natura, io pensavo che anche in questo ridente lembo di terra avrei portato intatto il mio tormento.

Nell'estate del 1946, allorchè si diffuse l'annuncio del trafugamento della salma di Benito dal cimitero di Musocco a Milano, e, più tardi, del suo ritrovamento, mi sovvenni delle parole con cui mio marito aveva concluso la sua «Vita di Arnaldo»: «Non ho che un desiderio: quello di essere sepolto accanto ai miei, nel Cimitero di S. Cassiano. Sarei grandemente ingenuo se chiedessi di essere lasciato tranquillo dopo morto. Attorno alle tombe dei capi di quelle grandi trasformazioni che si chiamano rivoluzioni, non ci può essere pace. Ma tutto quello che fu fatto non potrà essere cancellato, mentre il mio spirito, ormai liberato dalla materia, vivrà dopo la piccola vita terrena, la vita immortale e universale di Dio».

Oggi ancora, mentre chiudo queste mie memorie, ignoro dove sia sepolto Benito. Hanno rifiutato di dirmelo.

RACHELE MUSSOLINI

Copyright International Features. «Giornale di Trieste» Ed. Mondadori

FINE

Le precedenti puntate di «La mia vita con Benito» sono state pubblicate nei numeri del 30 maggio, 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16 17, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 29 giugno, e 1.o luglio del «Giornale di Trieste».

Cento anni "á Robinson"

I parigini han festeggiato l'eterna primavera della vita

PARIGI, luglio — *La rivoluzione del 1848 ebbe luogo a Parigi in febbraio. Non fu sanguinosa. Ci furono assai più discorsi che morti; ed il buon re dei borghesi, Luigi Filippo, scappò in carrozza da un'uscita secondaria delle Tuileries, accontentandosi gli insorti di bruciare nelle piazze le sue effigi, e di fare alla Concorde un bel falò del trono reale. Pioveva. Parigi era grigia, dimessa. Quando si svegliò la primavera, chi ricordava più la rivoluzione?*

Forse i parigini già rimpiangevano il re. Essi hanno sempre amato più le feste che le battaglie; e ciò sia detto senza ombra di disdoro, ma come omaggio ad uno dei popoli più civili della terra.

Il lettore non scuota dunque il capo quando gli dirò che tra le grandi date del 1848, l'«anno dei portenti» i parigini amano soprattutto ricordare quella di un mattino di primavera in cui non accaddero, per la verità, grandi cose. Un certo Joanne, commerciante nel quartiere di Saint-Antoine, inaugurò una specie di ballatoio aereo tra i rami di un grande castagno, lungo le pendici boscose di una collinetta a sud della città. Il luogo era, ed è tuttora, di una rara bellezza silvana.

Questo Joanne scelse dunque il suo albero nel bel mezzo del belvedere pittoresco, costruì per salirvi una scala a pioli, stese tra un ramo e l'altro un pavimento di legno, vi inchiodò un parapetto, e dispose su quel palco un tavolo e due sedili; sul tavolo il buon vino bianco di Sursnes; e sui sedili, non si stenta ad immaginarlo, due innamorati. Nessuno ricorda ormai se Joanne fu indotto all'impresa per un piacere personale, o per spirito di commercio. Intitolò la dimora «a Robinson» e la dedica venne incisa sull'albero. I promeneurs du dimanche, studenti, sartine, operai, figlie del popolo, soldati, presero l'abitudine di salire lassù. Trovarono incantevole il sito, e ingegnosa l'idea. I belvederi tra le fronde dei castagni, dei faggi, dei noci si moltiplicarono. Ai piedi degli alberi si diedero feste popolari, con balli, giochi, luminarie. Nelle radure vennero montate delle baracche per il tiro a segno, o per altri divertimenti da fiera campestre. La collina, che aveva ormai preso nome da Robinson, andò popolandosi di Mimì e di Roberti, e persino qualche signora del bel mondo non disdegnava di venire in quei luoghi a «incanagliarsi» senza rischio di scandali. Da cent'anni così a ogni maggio. E non v'è più cespo d'erba, in tutta l'altura, che non abbia piegato sotto il dolce peso degli amanti.

Come ho detto, tra le commemorazioni del 1848 c'è stata in questi giorni quella del centenario di Robinson. Allegre comitive son salite fino all'albero di Joanne, chi a piedi, chi a dorso di mulo, o di cavallo, pagando un nolo modesto alle scuderie che si accampano ai piedi del colle, dove alcuni paesani intraprendenti sfruttano a quel modo la pigrizia dei cittadini ed il loro desiderio di novità. Non è stato una volta tanto, un centenario politico. A Robinson i parigini han commemorato i piaceri della natura, quella loro inclinazione così poetica e civile per le giornate sotto il cielo aperto, per i boschi e le campagne dove migrano ogni domenica a decine di migliaia: han commemorato i sospiri giovanili nel caldo silenzio delle domeniche estive, per quei sentieri segreti che misurano appena il passo di due innamorati braccio a braccio; han commemorato questa eterna stagione umana dell'amore, al momento dei primi incontri, quando ancora hanno gran conto la scena che circonda gli amanti, l'emozione dei luoghi, la tenera reticenza del sentirsi nascosti agli occhi del mondo, il complice invito dei cespugli.

Su questo colle, proprio nell'anno che Joanne vi fece la sua invenzione, saliva Chateaubriand già vecchio, vivo ancora per poco. Nella Vallata dei Lupi comperò una casa di campagna e là si ritirò a scrivere le Memorie di Oltretomba. Il romanticismo stava per scendere sotterra. Ma le grisettes vivevano ancora, e gli innamorati non seguono la letteratura, e nemmeno la politica. Di guerre e di rivoluzioni in questi cent'anni ce ne sono state tante da levar la voglia. Eppure bonapartisti e repubblicani, rivoluzionari o conservatori, poveri o ricchi, i parigini continuarono ad ogni fiorire di primavera le loro passeggiate fino all'albero di Robinson, mescolando medesimi sospiri ed eguali piaceri. I giovanotti che vi ho visto quest'anno sbucare con la cravatta fuor di posto da una siepe, e una ragazza un poco rossa in volto ridente al loro fianco, erano certo gli uni per De Gaulle, gli altri per il comunismo, o per Blum, o per chi mai so. Ma non in quel momento, perchè Robinson cancella le fazioni; Robinson è molto di più di una rivoluzione, rappresenta la vita. Parigi potrà celebrare uomini insigni, date memorande, battaglie e poeti: ogni sua pietra è un ricordo. Ma potrà mai celebrare qualcosa che sia più importante delle passeggiate della domenica? Gran Dio, ricordiamoci una volta dell'amore, dei boschi, della gioia di vivere. La civiltà non si conta soltanto a rivoluzioni. Viva pure Lamartine, primo Presidente del Governo popolare del '48. Ma che dire del signor Joanne?

GIANNI GRANZOTTO

Vivente smentita

«PREGO, SONO VIVO!» — SEMBRA DIRE IL PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO ENRICO MORETTI, DA POLA, DI CUI VARI GIORNALI ITALIANI AVEVANO GIORNI FA ANNUNCIATO LA MORTE PER AVVELENAMENTO.

MOSTRE

I cartelli pubblicitari e le Fiere

La Galleria Trieste esponeva recentemente i cartelli partecipanti al Concorso bandito dall'Ente Fiera di Trieste; una ventina in tutto.

E' questo il secondo concorso per un manifesto pubblicitario promosso a Trieste nell'ultimo mese. Avevamo visto alcuni giorni prima alla Galleria «Al Corso» il risultato di un altro concorso dello stesso genere bandito da una importante ditta cittadina, risultato, dobbiamo dirlo, meno che mediocre sia per il numero dei partecipanti sia per la qualità dei saggi presentati. Questo dell'Ente Fiera non ha avuto successo migliore. A cosa si deve attribuire la mancata partecipazione degli artisti e dei grafici nostri più quotati? Riteniamo in primo luogo alle deficienze ed irregolarità di ambedue i bandi ma soprattutto al criterio con cui sono state formate le due giurie di selezione e di premiazione. Chiamare a far parte di commissioni siffatte persone rispettabili sì per la loro posizione sociale ma del tutto estranee al giudizio che devono formulare è uso invalso a Trieste non da oggi (si veda ad esempio quanto è avvenuto per i bozzetti degli stands in occasione della Fiera del Libro e della Stampa). Anche nei casi in cui si è ricorso a persone del mestiere non sempre la scelta è caduta su quelle che offrivano per autorità e competenza le maggiori garanzie. In queste condizioni la mancata partecipazione degli artisti più noti non può essere biasimata.

Occorre che le Autorità e gli Enti cittadini preposti alla organizzazione di pubbliche manifestazioni (Mostre, Fiere, Concorsi di interesse pubblico ecc.) si rendano conto della necessità di affidare la organizzazione e l'allestimento di tali mostre a persone di provata capacità in modo da garantire non solo il successo economico ma il decoro estetico strettamente connesso alla migliore riuscita delle stesse.

R.

ALL'ISOLA GIAPPONESE DI NAGASHIMA, DOVE SORGE IL TRISTE VILLAGGIO DEI LEBBROSI E' GIUNTA UNA NUOVA OSPITE. ECCOLA, PRESSO IL SANTUARIO, LEGGERE UNA LETTERA DEI SUOI, ULTIMO LEGAME CON UN MONDO CHE PER LEI SI E' CHIUSO PER SEMPRE.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

una NUOVA CURA di BELLEZZA in 15 giorni!

36 medici americani - eminenti dermatologi - hanno sperimentato la Cura di Bellezza Palmolive su 1285 donne, di tutte le età, dai 15 ai 50 anni, con tutti i tipi di pelle, secca, grassa, o semplicemente normale.

E 2 donne su 3 hanno avuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni!

Cercate anche Voi di ottenere questi miglioramenti della Vostra carnagione in soli 15 giorni: pelle meno grassa, più chiara, più liscia e vellutata, meno punti neri, colorito più fresco e luminoso.

Ecco la Cura di Bellezza Palmolive
E' semplice come l'A B C:

A LavateVi il viso con il Sapone Palmolive!

B MassaggiateVi per 60 secondi con la soffice, piacevole schiuma del Sapone Palmolive. SciacquateVi!

C Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla Vostra pelle tutto il benefico effetto del Sapone Palmolive.

PALMOLIVE S.p.A.-MILANO

SA/Q./t. N°19.

DUE CUORI.....
UNA CAPANNA....
E UN OROLOGIO.

Borsatti
VENDITA RATEALE

CASTELLO DI S. GIUSTO

MARTEDI' 6 LUGLIO 1948 ALLE ORE 21

Inaugurazione della grande stagione lirica all'aperto

PRIMA RAPPRESENTAZIONE

RIGOLETTO

di GIUSEPPE VERDI

Esecutori principali:

CARLO TAGLIABUE - LIANA GRANI
MARIO FILIPPESCHI - ANNA MARIA CANALI
MARIO TOMMASINI

Maestro del coro: Roberto Benaglio — Regia: Oscar Saxida Sassi — Coreografia di Annita Bronzi

Maestro concertatore e Direttore
ANTONINO VOTTO

Il
Dott. GINO FRANCHI
Specialista Malattie dell'Apparato Digerente Ricambio e Sangue
SARA' ASSENTE dall'1 al 31 luglio

Il
dott. A. DELLA SANTA
RESTERA' ASSENTE
dall'11 luglio al 15 agosto p. v.

Il
Dott. E. FOGHER
rende noto che dal 15 luglio riceverà in VIA CARDUCCI 29, II piano, dalle 15-16.

Prof. Dott. Ettore Oliani
CHIRURGO OPERATORE
Libero docente universitario
Consultazioni: 15-16
Gatteri N. 5 Telef. 63-17

Dott. B. Schäffer
DENTISTA - PREZZI MODICI
CURA RADICALE DELLA PIORREA
SISTEMA AMERICANO per rinnovare palati non aderenti
Via Colombo 1 (angolo via S. Marco)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico)
Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19
Abitazione: via Boccaccio 10, tel 8506

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve, dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 1?

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e 18-20
Via Rossini 4 II Tel. 29593

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia tecnica accurata. Prezzi modici.
Torrebianca N. 43 (angolo Carducci)
Orario: 10-12 e 15-19

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20 III Tel 58 4?

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 — Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

MOBILI
ai migliori prezzi e con facilitazioni di pagamento:

CAMERE MATRIMONIALI
STANZE DA PRANZO
MOBILI PER UFFICIO
SALOTTI - CUCINE
PEZZI SINGOLI

Mobilificio Maranzana

VIA GEPPA, 15 - TEL. 4716

SCARPE — SANDALI
UOMO L. 3000
DONNA L. 2500
BAMBINI L. 1600 in poi
SUI PREZZI SEGNATI PER FINE STAGIONE
SCONTO 20%

CALZATURE TREVISAN

VIA M. D'AZEGLIO N. 2 — TELEFONO N. 94-262

a RATE
BALCOR
PIATTI, POSATE, PENTOLAME, ORNE, BICCHIERI, SERVIZI, ARTICOLI DA REGALO
PIAZZA BORSA N. 11 - II p.

Dancing Bar Teatro Fenice
GRANDE SUCCESSO DEL BALLETTO FLEUR
NELLE SUE NUOVE CREAZIONI E
DELLE SOLISTE
LONA GRAY e BRUNA

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

AMBIENTE per bottega calzolaio cercasi. Offerte Cass. 14913 L, UPI.
CARROZZELLA fonda leggerissima con materassino nuovo, scarpe n. 36 vendonsi occasione. Telefonare 5101. 222 M
COMMESSA rivendita tabacchi cercasi. Presentarsi dalle 15.30-18, Boccaccio 1, Boscarol. 49639 D
CORRISPONDENTE inglese tecnico commerciale, conoscenza spagnolo, tedesco, ottime referenze, offresi. Off. Cassetta 14952 C UPI.
IMPRESA costruzioni trasferendosi cede uffici attrezzature magazzini (condominio), lavori. Offerte Cass. 14955 R, UPI.
OPICINA cercasi matrimoniale cucina eventualmente bagno, con giardino. Telefonare 6563, Iacchia. 49590 F
OCCASIONE: cucina, camera letto, nuovissime, salotto con armadio-biblioteca, scrivania, radiografofono modernissimi vend. in giornata. Tel. 94-344, dalle 10-12.
QUARTIERE 2 stanze accessori cercasi in affitto verso forte compenso, acquisto mobilio. Telefonare 94360.
SPARHERD con forno e scaldabagno a gas vend. Telef. 8644. 49589 M
STANZA centrale indipendente, signorile, volendo anche due, affitt. uso ufficio. Cassetta 14869 F, UPI.
TELAI, porte, finestre con rete e vetri, misure diverse, vend. Fabio Severo 6, pt.
VALIGIA-armadio circa 90 per 55 acquistasi. Telefonare al 27-114.
VETTURA Stejer ottimo stato, occasione, visibile lunedì. Telefono 90222, dalle 10-12 e 14-18. 49540 Q

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CAMERIERA pratica albergo offresi. Cassetta 14870 A, UPI.
LAVARE stirare offresi signora prezzi modici. Cass. 14804 A, UPI.
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Via Maiolica 7, porta 11. 49675 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Steranelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA tutto fare cercano coniugi. Cancieni, via Giulia 12. 49611 B
DOMESTICA stabile almeno 40-enne, cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo ore 18, Calvola 12-II, sinistra.
DONNA stabile sappia cucinare, cercasi. Margherita 5. 49571 B
DONNA laboriosa capacissima tutti servizi casa cercasi. Presentarsi Bressan, Brunner 2. 49655 B
PRESTASERVIZI mattina, ore combinarsi, cercasi. Vignola 12, primo. 49613 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cerc. Scomparini 35. 49621 B
RAGAZZA volonterosa tutto fare, ore da combinarsi, compreso vitto, cercasi, Belpoggio 29, secondo, porta 13.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

AUTISTA magazziniere cerca posto fiducia. Occorrendo 100.000 cauzione. Cass. 14681 C. UPI.
AUTISTA meccanico, provetto, ottime referenze, pratico lavori ufficio, occuperebbe posto fiducia, cauzione 150.000. Cassetta 14799 C, UPI.
BANCONIERA bella presenza, capace, offresi. Offerte Cass. 14835 C. UPI.
CONTABILITA tiene ragioniera praticissima, proprio domicilio. Battilana, Piccardi 49, primo. 61400 C
CONTABILE perfetta stenodattilografa, lunga pratica ufficio, offresi. Cass. 14911 C. UPI. 14911 C
DATTILOGRAFA veloce italiano inglese accetta lavoro serale anche domicilio. Cass. 14761 C, UPI.
ESPERTO floricoltore-orticoltore curerebbe giardino, anche incolto condizioni stabilirsi. Scrivere Cass. 1489C C, UPI.
FALEGNAME ebanista, riparazioni, lucidatura mobili, offresi. Recapito piazza S. Giovanni 6, portiere. 49607 C
LAUREATO contabilità bilanci, perito industriale, disposto trasferirsi, offresi. Cass. 14856 C, UPI.
PITTORE decoratore assume lavori appartamenti e coloritura. Tel. 93644.
PITTORE stanze cucine, lavoro accurato. Canarutto Oscar Settefontane 8-II.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite offresi. Recapito, Timeus 14, latteria. 49606 C
SIGNORA sola, volonterosa offresi aiuto sarto. Scrivere Nadia, Timignano 1524.
STENODATTILOGRAFA contabile offresi a seria ditta. Cass. 14908 C, UPI.
TAPPEZZIERE materassaio offresi qualunque lavoro. Armando Diaz 10, quarto.
SARTA offresi giornata senza vitto. Offerte Cass. 14951 C UPI.
20-ENNE assolte biennali cerca qualsiasi impiego miti pretese. Piazza da Vinci 2, portineria. 49654 C

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE pigiama su misura confeziona accuratamente. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 49569 CC
INGLESE-italiano, corrispondenza, lezioni, traduzioni, accetto anche domicilio. Cass. 14765 CC UPI
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 49652 CC
MODELLI in carta con prova, eseguisce Brav. Madonna del Mare 3.
PELLICCE zampe persiano, altre qualità, riparazioni in genere pulitura tinta concia. Occasioni. Dell'Orto, Torrebianca N. 37-A. 49491 CC
PITTORE verniciatore stanze cucine, lavoro accurato, garanzia, prezzi miti. Telefono 93760. 61381 CC
SARTA assume lavori bambini e riparazioni. Tel. 93617. 49587
SARTA confeziona, vende vestiti mantelli modelli viennesi. Ginnastica 21-II sin.
SARTORIA per signori e signore, via Roma 26, Muggia: confezione accurata, riparazioni. Per eventuali ordinazioni a richiesta recasi domicilio. 49609 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. Laboratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 49570 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA parrucchiere, bella presenza cerca Salone Trieste, S. Caterina 8, presentarsi lunedì. 49659 D
APPRENDISTA falegname cercasi, anche pratico. Castagneto 1, Marconi prolung.
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Triestino, Pozzo del Mare 1.
COMMESSO praticissimo drogheria cercasi per Udine. Offerte Cass. 14838 D UPI.
COMMESSO tessuti lunga pratica cercasi. Offerte e curriculum vitae Cassetta 14962 D, UPI.
DATTILOGRAFO-a perfetto spagnolo italiano. Presentarsi Direzione Centrale CRDA. Croce, ore ufficio. 49572 D
GARZONA mezza lavorante sarta donna cercansi. Ind. UPI 49608 D.
GARZONA e mezzalavorante sarte uomo cercansi. Sartoria Tomei, Solitario 4.
GARZONA finita e mezza lavorante capace sarta donna cerc. Gatteri 33-IV, porta 15. 49592 D
IMPIEGATA volonterosa cercasi. Rivolgersi S. Spiridione 6, «Alabarda».
LAVORANTE donna cercasi. Sartoria Mauro, via S. Pellico 1, primo. 61374 D
LAVORANTE barbiere cercasi, capace, posto stabile. Ginnastica 16.
LAVORO ambosessi facile rimunerativo, domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.
LAVORO ambosessi facile rimunerativo domicilio. Scriv. Celli, Redi 23, Firenze.
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Coroneo 9, porta 4, destra.
PELLICCIAIO tagliatore cerc. prontamente. Ottime condizioni. Cass. 14886 D UPI.
PENSIONATO cercasi per portineria casa signorile. Offerte dettagliate Cass. 14875 D UPI.
RAGAZZO per drogheria cercasi. Presentarsi accompagnato lunedì. Indirizzo UPI 49638 D.
SEGRETARIA stenodattilografa perfetta italiano tedesco cercasi. Dettagliare curriculum vitae. Cass. 14899 D UPI.
SIGNORINA bella presenza pratica lavori ufficio conoscenza tedesco, assumesi. Offerte dettagliate pretese Cass. 14853 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA ingresso libero, possibilmente centro o locale piccolo, per lavoratorio, cercasi. Tel. 73-09.
CAMERA mobiliata vicino centro o Rolano Barcola cerca giovane solo. Cassetta 14935 E UPI.
CAMERA, possibilmente ingresso scale, studente cerca presso famiglia. Cassetta 14836 E UPI.
CAMERETTA modesta anche periferia centro giovane operaio stabile. Offerte Cass. 14859 E, UPI.
MATRIMONIALE, oppure una-due stanze vuote, comodo cucina, cercasi. Corrado, Pascoli 32, primo. 49604 E
MOBILIATA cerca statale 25-enne, solo, distinto, stabile. Cass. 14756 E, UPI.
STANZA, stanzetta mobiliata senza cucina, cerca distinta signora. Offerte Cassetta 14851 E, UPI.
STANZA un letto, possibilmente paraggi Stazione cercasi. Cass. 14874 E UPI.
STANZA minimo disturbo, comodità, cercasi paraggi Oberdan, pagando bene. Cassetta 14902 E, UPI.
STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, cercasi. Caffè Friuli.
STANZA vuota per ufficio, centro, ingresso scale cercasi. Indicare prezzo. Offerte Cass. 14931 E, UPI.
STANZA o stanzetta vuota per deposito cucina, letto, salotto, cercasi subito. Offerte con prezzo mensile. Cassetta 14931 E, UPI.
STANZA vuota centrale chiara preferibile ingresso libero, cercasi per lavoro artigiano fine. Offerte Cass. 14862 E, UPI
STANZE due comodo cucina, bagno, periodo fine luglio-ottobre, cerca famiglia argentina in visita Trieste. Portineria via Pascoli 8. 49629 E
STANZETTE 2 mobiliate o vuote cercano distinti impiegati. Cass. 14784 E UPI
STANZETTA con comodo cucina, cerca signora seria, anche cambio lavori casa. Cass. 14889 E, UPI.
STABILE assente ragioni impiego quasi tutto mese, cerca presso persona sola o piccola famiglia, stanza, preferibilmente ingresso, telefono, vitto, cura vestiario, trattamento familiare. Minimo disturbo. Cass. 14833 E, UPI.
STRANIERA e figlia cerca stanza comodo cucina bagno possibilmente vicino al mare. Tel. 6697. 49662 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERE due bellissime, Ulpiano, bagno, balcone, telefono, affitt. distinto solo cambio impiego, miglior offerente. Cassetta 14914 F, UPI.
IMPIEGATA distinta seria offre stanza in compagnia mesi estivi a distinta. Cassetta 14961 F, UPI.
MOBILIATA e grande vuota affitt. escluse donne. Palazzo centro, bagno telefono, ascensore. Petech, Rittmeyer 2.
MOBILIATA centrale ingresso scale, affittasi mesi estivi. Cass. 14888 F, UPI.
MOBILIATA ampia, una persona, bagno centro, affitt. Cass. 14887 F UPI.
MOBILIATA bellissima, pulizia, affittasi, escluso donne. Cass. 14894 F UPI.
MOBILIATA bella eventualmente bagno, affitt. a distintissimo. Cass. 14846 F UPI.
MOBILIATA affittasi, unico distintissimo. Indirizzo UPI 49510 F.
STANZA mobiliata affittasi prontamente a distinto, massima pulizia. Telefonare 26642. 333 F
STANZA vuota, bagno, con o senza stanzino, periferia, bella posizione, affitt. preferibilmente a signora distinta. Cassetta 14865 F, UPI.
STANZA lussuosa, bagno, telefono centro affitt. distinto. In. UPI 49552 F.
STANZA compagnia affittasi impiegata, unica subinquilina. Offerte Cass. 14928 F, UPI. 14928 F

G ISTRUZIONE L. 15

AGEVOLMENTE, economicamente, rapidamente, parlerete qualsiasi lingua. Esami. Traduzioni. Legalizzazioni. Giulia 41, quarto. 61376 G
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 10 allievi mattina, pomeriggio, sera, 500 mensili. Piazza Ponterosso 2. 59 G
ATTENZIONE: Contabilità, Ricalco, Stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni: 1200). Macchine perfette. Diplomi. Istituto Commerciale, Teatro 1, tel. 29734.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 13178 G
FRANCESE tedesco imparerete prezzo mite. Piazza Garibaldi 9, III, sinistra.
GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British Scholl and the British Div. College teaches his mothertongue, single e collective. Tel. 26-134, ore 15-16. 49460 G
INGLESE lezioni impartisce metodo facile coscienzioso insegnante. Settefontane 19, primo. 49437 G
INGLESE professore insegna metodo razionale pratico, dilettevole, base conversazione, anche principiante. Cassetta
LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica. Crispi 53, II, sin., ore 13-15. 14893 G, UPI.
LEZIONI latino tre medie dà studentessa. Prezzi modici. Telefonare 34-85.
MAESTRI insegnanti presentatevi A.T.A., Venezian 14, per domande concorso incarichi. 49515 G
SERBOCROATO tedesco francese insegnante impartisce pazientemente lezioni individuali. Ind. UPI 49573 G.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CUCCIOLO grigio smarrito paraggi via Parini. Generosa mancia riportandolo via Parini 15, magazzino Gaslini.
CHI ha trovato giorno 26 due pezzi seta cruda, prego portarli verso mancia Bramante 4, terzo, porta 6. 49562 H
PORTAFOGLIO smarrito fermata filovia A piazza Goldoni. Riportare documenti Bar Venier intestati Rossi Regina.
GIOVEDI' mattina, piazza Perugino, tram 5, stazioni ferroviaria autocorriere, smarrito spillo oro cammeo, caro ricordo, onesto rinvenitore riportarlo via Ghirlandaio 15, Merlini. 49617 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

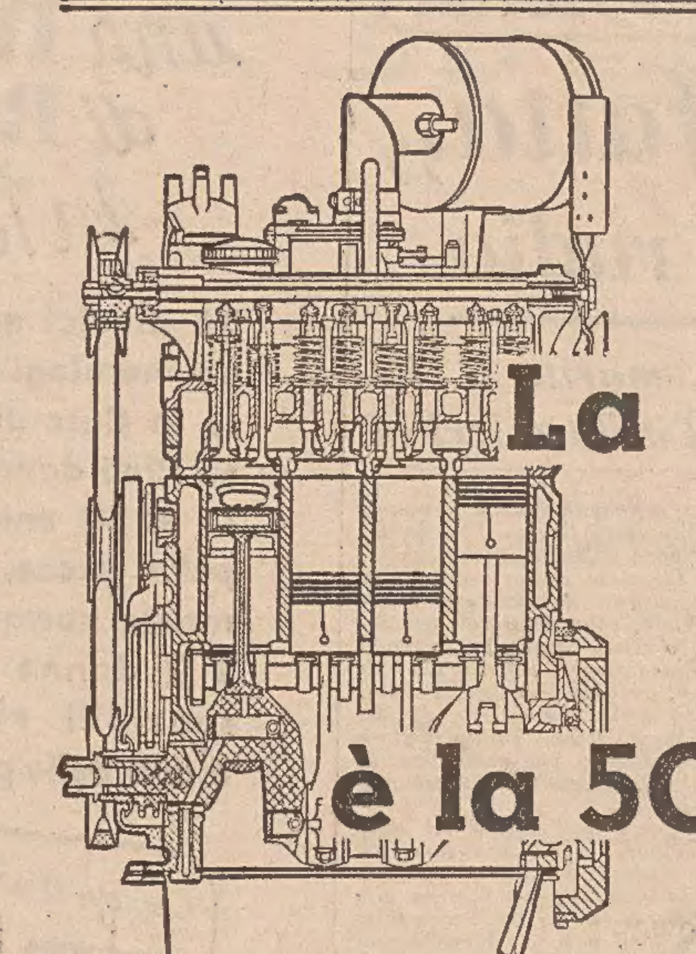
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina, conforto, affittasi americani. Caffè Friuli. 61353 I
APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, scambiasi con due stanze camerino, accessori, terrazze o giardino. Cass. 14963 I, UPI.
APPARTAMENTO centro 5 stanze, soleggiato, scambiasi con appartamento uguale o più grande, in villa, con giardino o casa, con terrazza. Telefonare 25574.
APPARTAMENTO 5 stanze accessori San Andrea scambiasi con altro uguale centrale. Scrivere Cass. 14891 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 camere cucina Gorizia scambio una camera Trieste. Artigiano, XXX Ottobre 13. 49568 I
APPARTAMENTO 3 stanze, altro 5 stanze, accessori, centro, adatto ufficio, scamb. uno 6 stanze. Cass. 14788 I UP.
APPARTAMENTO bellissimo viale Sonnino, primo piano, due stanze, stanzino, accessori, soleggiato, scambiasi anche più grande, eventuale compenso. Cassetta 14854 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 camere cameretta cucina, accessori, paraggi centro, affittasi. Cass. 14773 I UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze camerino, via Rossetti, vicino Ginnastica Triestina, scambiasi con villa Rozzol o altrove. Cassetta 14929 I, UPI.
CAMERA cucina scambiasi più grande verso compenso. Raffineria 3, Tassini.
CAMERA cucina scambiasi con più grande, anche soffitta centro. Via T. Luciani 3, porta 3, Ipsa. 49634 I
CAMERA cameretta cucina, centro, soleggiatissimo, tutti conforti, scambiasi più grande. Informazioni Fornace 7, portinaia. 49595 I
CAMERA cucina scambierei camerino più, forte compenso. Coroneo 29-II, int., p. 12.
CAMERA cucina giardino orto scambiasi con 2 camere cucina centro. Rivolgersi via Sinico 30 (Rione del Re, tram 11), Manao.
LOCALE Opicina centro affittasi. Cassetta 14914 I UPI.
MAGAZZINO superficie 25 mq. acqua luce posizione centrica affittasi subito. Rivolgersi Stuparich 12 primo.
PORTINERIA, ripostiglio, cucina, 3 camere (una ingresso libero), conforto, soleggiato, vista mare, scambiasi con quartiere 3-4 stanze. Cass. 14922 I, UPI.
PORTINERIA scambio con quartiere. Vasari 4, pt. 61394 I
PORTINERIA camera cucina scambiasi con quartierino. Via S. Francesco 72.
PORTINERIA signorile scambiesi con quartiere, verso compenso. Severi 7.
QUARTIERE 2 camere camerino, cucina tutti accessori, scambiasi uguale o anche più piccolo. Alfieri 9, Sacchi.
QUARTIERI due ICAM camera cucina scambiasi con quartiere due camere, cucina. Pendice Scoglietto 32, porta 2.
QUARTIERE centralissimo signorile sette stanze vasti accessori, telefono, affitto mite scambierei subito con altro cinque anche quattro stanze purchè grandi preferibile villa città. Scrivere Cassetta 14853 I, UPI.
QUARTIERE una camera cucina mezzanino Viale, scambiasi 1-2 camere in più, compenso. Cass. 14898 I, UPI.
QUARTIERE 3 stanze ripostiglio bagno paraggi giardino pubblico, scambiasi con 2 stanze cucina, Offerte Cassetta 14919 I UPI.
QUARTIERE camera camerino cucina, scambio stanza più, alto compenso. Madonnina 27, Sterle. 40702 I
QUARTIERE stanze cucina scambierebbesi con altro due stanze cucina, possibilmente centro. Industria 20, quinto piano, Gall. 49698 I
QUARTIERE Monfalcone scambiasi con Trieste, Offerte Cas. 14904 I UPI.
QUARTIERINO camera cucina scambiasi, indifferente paraggi. Rivo 4, Comandini.
UFFICIO due stanze, vetrata cristalli, telefono, balcone, primo piano, libera entrata, Ponterosso, scambierei con magazzino città. Offerte Cass. 14853 I UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno, poggiuolo, cedesi prelevando mobili. Cass. 14857 L, UPI.
LOCALE, parte locale, anche interno, centro, per fotografo, cerc. Offerte Cassetta 14895 L, UPI.
MAGAZZINETTO anche interno o periferia cercasi. Cass. 14920 L, UPI.
MAGAZZINO grande centrale cercasi, magari subaffitto, per alcuni mesi. Scrivere Cass. 14912 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A 3-4000 lire vendonsi elegantissime vestaglie ultimo modello, nuovissime, pigiama. Ind. UPI 49642 M.
AUTOVOX radio per vettura 12 Volts, nuovissimo. Birreria Bradaschia, telefono 90164. 49508 M
AVVOCATI: completa raccolta opere giuridiche, ottimo stato, vend. Via Udine 57, secondo, destra. 49670 M
BANCO usato, per caffè-bar, lunghezza 3,20, rivestito in metallo bianco, vend. Galleria 3, falegname. 49554 M
BILANCIA automatica Berkel, mobile cassa, carrozzelle bambini, vend. lunedì. Via Boccaccio 17, magazzino.
BORSA viaggio pelle finissima, per signora, vendesi occasione 7600. Lazzaro 15, quarto, porta 18. 49563 M
CANE lupo razza, mesi 5, vendesi a persona di cuore. Zamboni 1, porta 2.
CARROZZELLA fonda lussuosa con materassino, vend. occasione. Dalberto Mario, Tommaso Luciani 4-II.
CARROZZELLA sport quasi nuova vend. XX Settembre 23-I, int.
CARROZZELLA fonda vend. Palestrina 5, pianoterra. 49526 M
CARROZZELLA Phoenix fonda, quadro fiammingo grande vend. Besenghi 19, Nieder. 49536 M
CARROZZELLA sport molleggiata vend. Viale XX Settembre 81, porta 4.
CARROZZELLA sport usata vend. Gallone. Corso 12. 49488 M
CARROZZINO vend. Scoglio 24, Valdi.
CARROZZELLE sport molleggiate lussuosissime, vend. occas. Bosco 18-II, sinist.
CARROZZELLA sport molleggiata occasione vend. Via Udine 57, II, destra.
CUCINA gas bollitori petrolio vend. Telefono 28753. 49528 M
CUCCIOLI da lupa poliziotta tedesca vend. Via Giuliani 16-IV, Rismondo.
CUCCIOLI fox terrier bellissimi vend. Stuparich 12, primo. 49660 M
CUCCIOLI lupo siberiano bellissimi vend. Mazzini 46, terzo, interno Bon.
DISCHI opere sinfonie ballabili grammofono valigia, fotografica, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 44537 M



FIAT

La "500"B

è la 500 potenziata e migliorata

La | **Fiat 500** | *è il caposaldo della costruzione automobilistica* utilitaria. *Un successo mondiale in continuo sviluppo. La vettura piccola, non superata, di sempre più grande impiego. Ora essa esce* | **500 B** | *con sostanziali migliorie tecniche, che ne accrescono l'efficienza meccanica, le prestazioni, la economicità del consumo, realizzando così un progresso costruttivo notevole.*

La "500 B" ha queste superiori caratteristiche:

Motore con valvole in testa: maggior potenza, minor consumo specifico. Migliore silenziosità e superiore durata (filtro silenziatore, ventilazione interna motore con aria filtrata). Alimentazione a pressione (pompa benzina). Nuovo carburatore verticale.

Telaio rinforzato ed irrigidito.

Sospensione con ammortizzatori anteriori e posteriori telescopici a doppio effetto, molle a flessibilità variabile, barra stabilizzatrice.

Impianto elettrico: batteria di maggior capacità, dinamo di maggior potenza.

Gomme di maggior sezione (4,25 x 15).

Carrozzeria: migliorie di finizione, quadretto più completo (anche l'indicatore livello benzina), tergicristallo a doppia racchetta, nuovo volante guida, ecc. Su richiesta: impianto riscaldamento per l'ambiente della vettura e per sghiacciare il parabrezza.

Velocità massima: circa 95 km - ora. Maggiore accelerazione.

Consumo minore: circa 5 litri per 100 km. (Secondo norme Cuna)

Più che mai la "500" piccola grande vettura

Nuovo listino prezzi

Vetture e veicoli derivati - Prezzi per unità complete di gomme e accessori, rese franco Filiali Fiat Italia (compreso cioè il costo del trasporto fino alla Filiale).

Mod. 500/B	
Berlina normale	L. 600.000
Berlina trasformabile	» 650.000
Mod. 1100	
Berlina	L. 1.034.000
Berlina 7 posti	» 1.225.000
Mod. 1500	
Berlina	L. 1.305.000

Veicoli derivati	
Furgoncino "500 B"	L. 635.000
Furgone 1100 ALR	» 1.295.000
Camion 1100 ALR	» 1.245.000

Per chiarimenti e prove rivolgersi alle Filiali e alle Commissionarie dell'Organizzazione Fiat in tutta Italia.

Progresso tecnico della costruzione

CORDE zattera vend. oppure noleggio. Via delle Querce 4, Valmarin. 838 M
FIGURINI viennesi anche con tavole disegno vend. Carducci 34, porta 8.
FISARMONICA 24 bassi (Paolo Soprani) vend. Media 16, V, De Rin.
FISARMONICA 120 bassi nuovissima vendesi occasione causa interruzione studi. Zach, F. Severo 151. 49599 M
FISARMONICA Scandalli 120 bassi 7 registri nuova, scambiasi con motocicletta seminuova, Molino a Vento 76, Lacosegliac. 49626 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi vend. occas. Paduina 5, Fogar. 61335 M
FISARMONICA Scandalli 80 bassi, macchina scrivere Invicta portatile, vend. Telefonare 36-21. 61385 M
FUCILI doppiette 12, Hammerless 16, Damasco fine vend. Istria 50, porta 18.
GHIACCIAIA, bagno, scaldabagno gas Junker completo vend. occas. Tel. 21114.
GIACCA volpi argentate, vestito cresima organdis vend. occas. Via Chiadino 7, telefono 91155, Adrian.
LETTINO bambini cromato, con materasso piumino coperte, seminuovo, vend. Bramante 3, II, Nadoh.
LETTO susta imbottita vend. Alfieri 12, primo, porta 3. 49511 M
MACCHINA cucire perfetta, garantita, 10 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MACCHINA Singer nuovissima ultimo tipo, mobile lussuoso, vend. occas. Via Leo 13, quarto, Nanut. 49581 M
MACCHINA ingrandimenti e smaltatrice vend. occas. Via Scussa 4, portineria.
MACCHINA rientrante mobile lussuoso altra famiglia 17.000 vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 14537 M
MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi occas. Tor San Piero 4, mezz., sin.
MACCHINA Singer famiglia, garantita, altra mobile lussuoso, vend. S. Michele 22.
MACCHINA scrivere Underwood ultimo modello portatile Olivetti Ico, calcolatrice Brunsviga, cassaforte, scrivania vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio.
MACCHINA cucire spola rotonda, perfetta, vend. occas. Maiolica 13, terzo.
MACCHINA cucire Singer 14.000 altra nuova mobile vend. Maiolica 13, terzo.
MACCHINA cucire bella, buona, 12.000 vend. Cristoforo Belli 2, Perocci
MACCHINA cucire famiglia prezzo d'occasione vend. Via Giulia 70.
MACCHINA da cucire vend. Via Manzoni 18, mezzanino. 49561 M
MACCHINE scrivere d'ufficio e portatili vend. ratealmente da Rossoni, S. Caterina 9. 49649 M
MACCHINE scrivere Underwood portatile Olivetti M. 20 calcolatrice Totalia elettrica scrivente, prismatico Zeiss 7 per 50 vend. Telef. 3715. 49534 M
MATERASSI lana, letto, susta, Foscolo 30, terzo, interno. 61388 M
PROIETTORE cinematografico sonoro e muto, films sonoro e muto, amplificatore Zeiss Icon vend. Cass. 14916 M UPI.
PATHE' Baby lampadina 12 Volt acquist. proiettore vend. occas. Ricci 2, I, dest.
POLTRONCINE vimini sedie ferro, botti vuote vend. Pollak, Riva N. Sauro 10.
PROIETTORE cinematografico sonoro passo normale completo di amplificatore e trasformatore vend. Telefonare 93051.
POSATE argento 12-6 persone, 7637 grammi, 70.000. Tel. 21114.
RADIO Emmerson nuova 5 valvole piccola vend. Madonnina 40, Sodo.
RADIO marca 10.000 Watt portatile occasionissima. Parini 10 quarto, sinistra.
RADIO Geloso vend. occas. Cernigoi, Sonnino 8, primo. 49666 M
RADIO Magnadyne piccola 5 valvole efficientissima 9000 Cappello 3, porta 3.
RADIO pluri onda perfetta vend. occas. Maiolica 13, terzo, porta 7.
RADIO 5 valvole perfetta vend. occas. Montegrappa 11. 49514 M
RADIOGRAMMOFONO valigia americano originale dischi vend. Media 22 porta 8
RADIOGRAMMOFONO Phonola 7 valvole 4 onde seminuovo lusso vend. XX Settembre 90, mezzanino, destra.
RETI metalliche rinforzate nuove vend. Via Udine 11, primo, destra.
SCALDABAGNO gas perfetto occasione vend. privato. Fabio Severo 151.
SCALDABAGNO gas automatico ghiacciaia, ottimo stato. Via Rossetti 2, band.
SERVIZIO posate Krupp acciaio inossidabile 12 persone vend. Corso Garibaldi 11, secondo, sinistra. 49658 M
SMOKING nuovo misura grande vend. Via Cumano 18. 49525 M
SPECCHI due grandi, due poltrone, vendonsi. Via Miramare 29, terzo
SUSTE 2 celesti 4750 una vend. occas. Petronio 9, mezz., destra.
SUSTE due seminuove vend. Via dell'Istria 196. 61377 M
TAPPETO persiano 3 mq., vend. occas. Rittmeyer 18, tel. 8534. 49700 M
TAVOLE grandi causa partenza vend. Carducci 34 porta 8. 49534 M
TRECCANI 18 volumi (8-24 più indice) vend. occas. Telefonare 93631, lunedì.
VALIGIA nuova 80-50 tutta cuoio bellissima vendesi occas. Gatteri 44-I, 3.
VASO cinese antico, due statuine porcellana Sassonia, occas. Tel. 21114.
VESTITI uomo tre antipiega finissimi, calzoni, vend. buon prezzo, Ginnastica 13, secondo. 49541 M
VESTITO estivo uomo, ottimo stato, sartura media vend. Visitare mattinata Buzzi, via Milano 25, secondo.
VESTITO rosa Shantung vend. Corso 9, terzo. 49507 M
VESTITI lana blu, altro tela greggia, nuovi, uomo medio, vend. dopo ore 10, Palestrina 6, porta 12. 49687 M
VOGATORE camera seminuovo vendesi. Piccardi 38, Morin.
VIOLINO nuovo, autore, vend. Gatteri 31, primo, sinistra, pomeriggio, dopo le 14. 14860 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
APPARECCHIO massaggi «Vampire» acquist. Cass. 14878 N, UPI.
CAPELLI, code, parrucche, bambole celluloide cerc. Coroneo 1-I, Medici.
CUCINA usata buonissime condizioni, vend. causa partenza. Crosada 11-I, d.
CUCINA usata buonissime condizioni vend. causa partenza. Crosada 11-I, dest.
COMPRESSORE pneumatico tre martelli, cercasi, Noleggio, eventual. acquist. Cassetta 14903 N, UPI.
ESPRESSO macchina caffè se in ottimo stato e prezzo convenientissimo acquist. Preferiti ultimi modelli. Precisare prez-
LIBRI d'arte, storia, letterature varie, enciclopedie, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 48920 N
RADIO acquist., riparazioni accurate, garantite a domicilio. Pozzomare 2, neg.
SEGA circolare acquist. Telefonare 74-36 oppure 6606. 49545 N
zo. Offerte Cass. 14897 N, UPI.
TAPPETI cristallerie, posaterie argento, acquist. privato da privato se occas. Discrezione. Scrivere Cass. 14917 N UPI.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

CAMERA pranzo lussuosa vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra.
CAMERA pranzo completa, quercia viennese vend. Beccaria 4, secondo, sin., telefono 42-29. 49537 NN
CAMERA matrimoniale vend. qualunque prezzo, Giulia 28, pianoterra, porta A.
CUCINA nuova moderna vendesi. Via della Guardia 4, p. 2. 49677 NN
CAMERE cucine lussuose comuni lavorazione accurata vend. Fonderia 10, interno, falegnameria.
CAMERE matrimoniali, panniforti, cucine, bellissime, prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento; matrimoniali noce 118.000. Mobilificio Luci, via Pascoli 6.
CUCINA completa marmi vend. prezzo falegname. Via S. Michele 36, portineria.
CUCINE, salotti, matrimoniali, sale da pranzo, tavolini, grande assortimento a prezzi modici con facilitazioni di pagamento. Bontempo L., Foscolo 7.
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico, via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN
CUCINE artigiano Gigiletta, Conti dodici, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento 002 NN
COMPRATE direttamente dal produttore: stanze pranzo, matrimoniali, vendita rate. Falegnameria Zovenzoni 6.
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38 Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN
LETTINO ferro prolungabile ottimo stato vend. Gretta di Sopra 276, portone.
LETTINO bambino completo vend. Industria 5, Argentini, dalle 9-12.
LETTO perfetto 1000, vetrina, armadio, rete metallica vend. Bosco 12, primo sin.
LIBRERIA bar con armadio modernissima prezzi convenienti, facilitazioni pagamento, vende falegname. Via Scaletta 3, traversale Rivo.
LIBRERIE bar con armadio modernissime, facilitazioni pagamento. Vende falegname via della Scaletta 8 (trav. Rivo).
MATRIMONIALE 4 porte panniforti radica noce occasione. Coroneo 37 falegn.
MATRIMONIALE lussuosa, panniforti con cristallo, massima garanzia, prezzo occasione, facilitazione pagamento. Via Fontana 4, interno (dietro Tribunale).
MATRIMONIALE grandiosa buonissima, altre comuni, cucine prezzi sottocosto, anche facilitazioni pagamento. Fabbrica mobili Biecher, via dell'Istria 27.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93294. 002 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 49520 NN
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend., rara occasione. Falegnameria, via Toti 19. 61371 NN
MATRIMONIALI nuove bellissime quattro porte panniforti eventuali facilitazioni pagamento. Pacinotti 11.
MATRIMONIALE nuova massiccia, altra usata pulita, vend, qualunque prezzo. Alfieri 9, porta 1. 61303 NN
MATRIMONIALE nuova tre porte, salotto, pullman, occasione vend. Gatteri 47, primo, destra. 6383 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occ. vend. Settefontane 18, Xicovich.
MATRIMONIALE 4 porte lussuosa, occasione. Marconi 16, primo, P. Franco.
MATRIMONIALE moderna nuova, panniforti vend. occas. Istria 37, I, p. 9.
MATRIMONIALE bellissima, impianto doccia scaldabagno migliore offerente. Via Cavana 12, secondo.
MATRIMONIALE 4 porte noce, grande occas. Castagneto 1, Marconi prolungata.
MATRIMONIALE grandiosa vend. vera occasione. Falegnameria Crasso, via Toti 19. 49679 NN
MATRIMONIALE ultimo modello vendesi, due singoli letti. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE noce massima garanzia, anche condizioni pagamento, vendesi. Via Fornace 1, porta 9. 49664 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti vendesi occas. Pascoli 6, corte falegname.
MATRIMONIALE vend. causa partenza. Via Molino a Vento 5-I, sin.
MATRIMONIALE noce con chemiset specchio occas. Via S. Michele 36, pianoterra.
MATRIMONIALE 4 porte tutta panniforti nuovissima grande occasione vend. Molinovento 29, falegname.
MATRIMONIALI nuove, chiare, scure, bellissime, panniforti, vend. Fornace 15, falegnameria. 61402 NN
MOBILI nuovi arrivi prezzi ridotti pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 49383 NN
MOBILI usati anche se vimini poltroncine divani tavolini per arredamento sala acquist. Trobitz, via Carducci 8, Gorizia.
PIANINO nuovo corde incrociate «armonium» 6 registri vend. Assumonsi accordature riparazioni, Giovanni Kacin, via Cravos 27 (Casarossa), Gorizia.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II 002 NN
PIANINO ottimo stato vend. esclusi rivenditori. Via Porta 7, Erseni.
PIANINO preferibile tedesco acquista privato. Offerte Cass. 14781 NN, UPI.
PIANOFORTE concerto meccanica inglese, gran marca, vende occasione Zach, Fabio Severo 151. 49598 NN
SALOTTINO dorato e tappeto chiaro circa 8 per 4 cerc. Tel. 67-59.
SALOTTINO bambù dodici pezzi pratico giardino vend. Ruggero Manna 20, p. 10.
SCRIVANIA cartelliera tavolo, tavolino macchina scrivere Olivetti 160 spazi vend. Negozio S. Caterina 9. 49648 NN
STANZA pranzo villa buonissimo stato, vend. Geppa 17, terzo, ore 14-15.
STANZA matrimoniale solida moderna vendesi. Salita Promontorio 19, mezz., sinistra. 61386 NN
TAPPEZZERIA salotto goeblin a mano 13 pezzi vend. Kornfeind, Mazzini 22-IV, ore 13-16. 49513 NN

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

DISPONENDO vasto magazzino assumerei rappresentanze con deposito per provincie Udine-Gorizia. Perzi, Toti 46, Monfalcone. 5536 P
RAPPRESENTANTE prodotto dolciario classico cerc. Referenze. Scrivere: Publiman 27-24, Verona. 5582 P
RAPPRESENTANTE vini, alimentari, ufficio centrale, auto, clientela, assumerebbe lavoro. Primaria casa o combinazione commerciale. Offert Cass. 14942 P UPI.
PIAZZISTA veramente introdotto drogherie zona Trieste Gorizia, articolo largo consumo, cerca Società Cab, Coroneo 1, Trieste, tel. 64-22. 49705 P
PIAZZISTA ramo elettrotecnico; illuminazione, radio, ecc., ricercato, sola provvigione oppure stabile purchè comprovata introduzione attività, referenze. Cass. 14882 P, UPI.
SIGNORINE piazziste lavoro facile retribuzione immediata cercansi. Cassetta 14864 P, UPI.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 25

ALFA 500 ql. 50 perfetta vend. 1.300.000. Imbriani 3, Radio. 49671 Q
AUTOCARRO portata 25 ql. perfetta efficienza vend. occas. Telef. 6380.
ARIEL, Bianchi, Jap 500 V. T., Sertum. Officina motomeccanica De Mori, Manzoni 3. 49685 Q
B.S.A. 350 rimessa a nuovo vend. occas. Via Petronio 5. 49688 Q
BALILLA tre marce furgone perfetta efficienza vend. Sonnino 42, officina.
BALILLA 3 marce Weber circolante vendesi. F. Severo 6, pt., ore 10-13.
BARCA vela motore occ. vend. Gigi, Adriaco. 61387 Q
BARCA fuga m. 8 motore marino vend. o scambiasi con vettura. Tel. 94254.
BARCA vela 6 metri vend. Indirizzo UPI 49522 Q.
BIANCHI S 9, piena efficienza gommata nuovo vend. occas. Telef. lunedì 5116.
BICICLETTA da corsa vend. Via Rivo 22 Occasione. 49495 Q
BICICLETTA ragazzetta occasione vend. Pascoli 7, Turrin. 61401 Q
BICICLETTA bambino «Gloria» ottimo stato vend. Zamboni 1, porta 3.
BICICLETTA donna occasione vend. Carducci 39, porta 10. 61392 Q
BICICLETTA Gloria ragazzo vend. Scala Belvedere 2-II, sin. (Stazione).
BICICLETTA sport efficientissima vend. Crispi 8, orologiaio, lunedì. 49502 Q
BICICLETTA ragazzo nuova vend. Gambini 47, quinto, destra, dopo le 10.
BICICLETTE uomo donna, ottimo stato seggiolino box bambini. Via Palestrina 1, quarto, destra. 49614 Q
BICICLETTA uomo vendesi. S. Maurizio 14, secondo piano, interno.
BICICLETTA ragazzetto 8-14-enne, completa, vend. Media 28, II, destra.
BICICLETTA uomo 12.500; ragazzo, ruote 24, 8.500. Machiavelli 9, Ruzzier.
BICICLETTA viaggio seminuova vendesi. Via Torrebianca 37, portineria.
BICICLETTA sport donna con cambio, leggera, vend. occas. 14.000. Telefonare ore ufficio 78-28.
BICICLETTA uomo passeggio seminuova lusso. Mirti 5, Chersulich.
BICICLETTA donna bellissima, altra uomo vend. Bosco 18, secondo, sinistra.
BICICLETTA corsa condizioni perfette stufa piccola gigante moderna, forno gas occasioniss. Istria 28, Casale.
BICICLETTA donna vend. Via Crosada 9, primo. 49673 Q
BICICLETTE 2 donne, altra uomo nuove vend. Via Seminario 2, terzo, Valcich.
BICICLETTE uomo donna seminuove vendonsi, ore 9-10. Battisti 23, IV, sin.
BICICLETTE uomo donna marca 10.000, piena efficienza. Zovenzoni 5, portineria.
BICICLETTE uomo donna nuove occasioniss. Molinovento 5, terzo, Collalto.
CAMIONCINO 514 rimesso a nuovo cassone zincato vend. S. Francesco 10.
CAMIONCINO portata sette quintali consumo undici percento efficiente vend. occas. Campo Belvedere 4, officina.
CARROZZINO moto vend. Scoglio 24, Valdi.
CUCCIOLO telaio elastico ottimo stato vend. 58.000. Telefonare 27762, dalle 14-18.
CUCCIOLO senza bicicletta occas. vend. Via Rivalto 2. 49546 Q
D.K.W. 350 perfetta ultimo modello vendesi. Gorizia, via Diaz 1, Negozio, pellami.
FIAT 1500 O 1100 musone 500 BL aprile in ottimo stato vend. Piazza Evangelica 2 A. 49579 Q
FRIGORIFERO elettrico Bosch, bicicletta uomo vend. Castaldi, Kandler 6-III.
GOMME usate 1050 per 20, 900 per 16, 600 per 16 vend. Garage viale Sonnino 1.
HARLEY Davidson 500 perfettissima. Fabio Severo 67, primo, destra. 49503 Q
JOLE olimpionica, beccaccino legno speciale complete vele. Fausta ved. Fonzari, d'Annunzio 5, Monfalcone.
LANCIA-Augusta ottime condizioni vend. occas. Garage Duca d'Aosta 2.
MOTO 350 Bianchi efficiente circolante, 90 mila trattabili; bicicletta donna vendesi mattinata. Via Ricci 6.
MOTOCARROZZINO Guzzi TV 500, nuovo telaio elastico vend. Garage Rex, telefono 90892. 49427 Q
MOTOCARROZZINO Gilera 500 valvole incrociate come nuovo prezzo conveniente vende Cecconi, Media 31, tel. 94344.
MOTOCICLI due Ariel 350 e Matchless vend. in giornata. Trattoria via Raffineria 9, Trieste. 49500 Q
MOTOLEGGERA Sertum, rimessa nuovo, vend. Felice Venezian 23, dalle 9-13.
RIMORCHIO Orlandi portata ql. 60 gommato, riduzione tassa ancora due anni, vend. Telefonare 73-47. 61375 Q
TOPOLINO Balilla vettura piccola cilindrata acquist. privato occas. Cassetta 14915 Q, UPI.
TOPOLINO nuova di fabbrica L. 650.000 vend. Via Gatteri 13. 49680 Q
TOPOLINO balestra lunga, come nuova, vend. Via Margherita 15. 49586 Q
TRICICLO in ottimo stato vende Cetin, via Roma 19. 49539 Q
VESPA, motorino barca, cassa controllo, motoscafo vend. Imbriani 12, Ricami.
ZUNDAPP 250 rimessa a nuovo vend. Officina d'Orazio, via Duca d'Aosta 96, Gorizia.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ASSOCIEREI donna pratica bar gelateria Gorizia piccolo capitale buon reddito. Cass. 14900 R, UPI.
BAR bottiglieria in Venezia vendesi causa espatrio. Comodità alloggio, accessori. Porta unica. L. 2.200.000. Ind. UPI 61372 R
BAR, trattorie, buffet da vendere e affittare. Carducci 11, Mio Bar.
BAR superalcoolici un milione 300 mila; oreficeria, trattorie, spacci vino vend. Via Mazzini 5, bar. 49643 R
COMMERCIANTE esule, lunga pratica commerciale, apporterebbe 1 milione-1 milione 500 mila collaborando oppure impiego fiducia. Massima serietà. Scrivere Cass. 14918 R, UPI.
COMMESTIBILE vendesi, esclusi mediatori. Domenica 9-13, Ireneo 6, portin.
DEPOSITO vini vendesi. Rivolgersi via Valdirivo 15 II, Di Piazza.
DEPOSITO Dentale Trieste cedendo licenza vend. Cass. 14828 R UPI.
DISPONENDO 800 mila aumentabili, mi assocerei collaborando a seria redditizia azienda commerciale-industriale. Dettagliare serie offerte Cass. 14848 R UPI.
DISPONGO ufficio completo, telefono piccolo magazzino furgoncino Topolino, cerco combinazione commerciale. Offerte: Cass. 14866 R, UPI.
DROGHERIE profumerie bene arredate e fornite ottimo lavoro ced. causa altri impegni. Cass. 14933 R, UPI.
DROGHERIA cedesi in consegna. Offerte Cass. 14933 R, UPI.
LABORATORIO maglierie avviato, attrezzato, adatto anche altra combinazione, vend. o affitt. a persona pratica. Informazioni negozio Tullio, via Battisti 12.
LICENZA superalcoolici acquist. Telefonare lunedì Silet 46-13.
LICENZA calzature avviatissima azienda cedesi. Pavesi, Donadoni 5.
LICENZA legnami materiale costruzione legna ardere vend., cerc. combinazione. Cass. 14822 R, UPI.
LICENZA abbigliamento vend. cerc. combinazione. Cass. 14822 R. UPI.
MAGAZZINO cedesi Fabio Severo 1500 vend. Rivolgersi Valdirivo 13 tel. 7900.
MAGLIERIA avviata, attrezzata, con personale, cederebbesi affitto o vendita. Offerte Cass. 14943 R UPI.
MUTUO 600 mila rimborsabile 20 mesi cercasi. Corrispondesi buon interesse, garanzia immobiliare. Cass. 14947 R UPI.
NEGOZI frutta vini, manifatture, commestibili, deposito vini licenza alcoolici, vend. Dell'Osto, Bar Fenice. 49672 R
NEGOZIO annessi due magazzini, centro Bolzano, cedonsi subito causa trasloco. Scrivere Cassetta 407 S.P.I., Bolzano.
OROLOGERIA oreficeria posizione centrale prenderei affitto. Scrivere Cassetta 14925 R, UPI.
SOCIO cercasi, anche senza capitale, pratico, capace incrementare vendita materiali costruzione ingrosso dettaglio. Offerte con referenze Cass. 14811 R UPI.
SOCIO cerco, un milione, compero trattoria centro Padova, forte interesse. Indirizzo UPI 49701 R.
SOVVENZIONANSI merci automezzi seri affari commerciale. Cass. 14881 R, UPI.
BUFFET superalcoolici centralissimo, forte incasso, vend. partendo. Esclusi mediatori. Cass. 14906 R, UPI.
100-200-MILA cauzione dispone serio onesto verso occupazione, garanzia, presso seria ditta Cass. 14932 R, UPI.
300-MILA cercansi, massima garanzia, buon interesse. Cass. 14900 R, UPI.
40-MILA prestito per sei mesi cercansi, forte interesse, garanzia. Cassetta 14948 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

ANCORA due soli appartamenti condominio, signorili, tre stanze, accessori, tutte comodità, esentasse, consegna fine luglio vendonsi. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18.
APPARTAMENTI negozi condominio occupati 4 stanze cucina, via S. Marco, vendonsi. Nassiguerra, Pietà 6.
APPARTAMENTI bellissimi tre quattro stanze condominio, disponibili. Rivolgersi Amministrazione Vasari 1, 3-4 pom.
CASA straoccasione 3 camere 2 cucine cantina campagna 800 metri bosco con quartiere libero 2 camere luce gas prezzo 900.000 vend. Scala Santa 158.
CASETTA Aurisina tre quartierini vend. Boccaccio 17, portinaia. 49596 S
CASETTA periferia cinque vani liberi vend. Cass. 14923 S, UPI.
CONDOMINIO 4 stanze, servizi, lussuoso vendesi contro scambio 6-7 vani, centrale. Cassetta 200 S. 200 S
CONDOMINI soleggiati, moderni, vend., intermediari. Indirizzo UPI 49505 S.
FONDO città mq. 1300 con costruzione piani due, adatto qualsiasi industria, vend. miglior offerente. Cass. 14959 S UPI
LOCALE affari occupato, 3 fori, annesso cortile con piccolo magazzino, ottima posizione, complessivi mq. 120, vendesi, condominio, pagamento rateale. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, p. 8, ore 16-19.
PIAZZA Carlo Alberto vend. appartamento condominio signorile, tutte comodità, libero subito facilitazioni pagamento. Cass. 14924 S UPI.
QUARTIERE condominio o casetta comperasi verso scambio proprio quartiere. Cass. 14936 S, UPI.
TERRENO duemila metri sobborghi acquist. Telefonare 4440. 49631 S
STABILI fondi ville vend. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo. 49543 S
VILLA mobiliata con 1700 metri quadrati parco, vend. causa partenza, Sagrado d'Isonzo, duemilioni. Cassetta 14958 S UPI.
VILLETTA occupata, 6 vani, giardino mq. 1000, via Giulia, vend. pagamento rateale. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, porta 8 ore 16-19. 49401 S

U MATRIMONIALI L. 30

55-ENNE commerciante, posizione, solo, sano, affettuoso, sposerebbe signorina, vedova qualsiasi religione nazionalità. Cassetta 14861 U, UPI.
ESERCENTE conoscerebbe 40-45.enne scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 14927 U, UPI.
OPERAIO 52-enne, posto stabile, quartiere, divorziato, sposerebbe donna sola, povera, affettuosa. Cassetta 14890 U UPI.
48.ENNE dirigente commerciale colto, conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa sana amante casa, non oltre 38, parli possibilmente tedesco. Inanonime. Cassetta 14873 U, UPI.
SIGNORINA 41-enne, presenza seria, amante casa, conoscerebbe distinto, scopo matrimonio. Cass. 14825 U. UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento ricevere bollettino «Bicem». Caselpostale 353 Roma. 5578 U
37-ENNE piacente conoscerebbe signore, anche vedovo, scopo matrimonio. Cassetta 1487 U. UPI.
VEDOVA 31-enne appartamento grande, sposerebbe distinto, posizione. Cassetta 14909 U, UPI.
VEDOVA 50-enne bella presenza, seria, affettuosa, amante casa, conoscerebbe persona seria, adeguate condizioni, scopo matrimonio. Cass. 14867 U UPI.
40-ENNE indipendente relazionerebbe anche vedovo con figli, scopo matrimonio. Cass. 14950 U UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
GATTINE pure siamesi regalansi a persone di cuore. Foscolo 39-I, destra pom.
INFORMAZIONI, investigazioni segretezza, serietà. «Unita Fortior», Roma 28, telefono 78-80. 49657 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.